

Approvato con deliberazione G.U. n. 64 del 15/05/2019



- **PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
ANNO 2019**

AGGIORNAMENTO PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2019

Schede per Settore

- **Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane**
- **Settore Sistema Informativo Associato**
- **Settore Servizi Finanziari**
 - Servizio Bilancio
 - Servizio Economato
 - Servizio Tributi
- **Settore Servizi Socio-Sanitari**
- **Settore Polizia Municipale e Progetto Sicurezza**
- **Settore Protezione Civile**
- **Settore Centrale Unica di Committenza**
- **Servizi Educativi e Scolastici**

- **Settore** Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Progetto di introduzione dell'istituto del Telelavoro all'interno degli Enti gestiti.</p> <p>Dal 2016 il Settore Risorse Umane è impegnato a condurre, in collaborazione con il SIA dell'Unione Terre d'Argine, un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.</p> <p>Il progetto nasce nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione dell'Ente Unione e dei Comuni aderenti sui temi collegati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro espressi nell'ambito di successivi Piani delle Azioni Positive per le Pari Opportunità. Già con la delibera G.U. n. 61/2015 per il triennio 2015-2017 si prevedeva lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali. Nel 2016, anno di attivazione del progetto, le attività hanno riguardato: la redazione di un Piano Triennale per l'utilizzo del Telelavoro 2016-2019, approvato con Delibera G.U. n. 35 del 23/3/2016, l'attività di indagine presso Dirigenti e Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti con conseguente inventario delle attività telelavorabili, la somministrazione ai dipendenti a tempo indeterminato dei 5 enti di apposito questionario riguardo l'interesse all'attivazione del lavoro a distanza. Nel 2017 le attività sono proseguite, secondo le fasi illustrate dal Piano Triennale, partendo innanzitutto dai dati ricavati dalle indagini ricognitive svolte presso i Dirigenti/Responsabili di Settore e il personale dei 5 Enti gestiti individuato (n. 220 questionari restituiti su 518 somministrati) per poi passare all'analisi organizzativa in relazione ai vincoli normativi vigenti e ad una analisi costi/benefici, redatta dal Settore SIA, finalizzata alla verifica della compatibilità dei costi previsti rispetto alle possibili attività telelavorabili individuate a seguito dell'indagine ricognitiva (n. 1 in via sperimentale).</p> <p>Nel corso del 2018 il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane ha provveduto a monitorare ed aggiornare il Cronoprogramma relativo al Progetto di attivazione del Telelavoro tenendo conto della sequenza delle attività, dei documenti e dei provvedimenti da porre in atto per raggiungere l'effettiva attivazione di un progetto sperimentale di telelavoro nell'area di riferimento dell'Unione Terre d'Argine e dei Comuni aderenti.</p> <p>I passaggi dell'anno più salienti sono stati quelli relativi dapprima all'esame con le Organizzazioni sindacali dello schema regolamentare, poi l'approvazione definitiva del Regolamento per la disciplina del Telelavoro contenente le disposizioni, le fasi e le condizioni cui dovranno conformarsi gli Enti dell'area dell'Unione e dei Comuni aderenti (che lo hanno recepito) per autorizzare ed attivare specifici progetti, sulla base anche delle richieste di lavoratori interessati, tenendo conto che l'adesione a tale forma di telelavoro ha appunto carattere volontario e che tra le finalità vi è quella di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti richiedenti.</p> <p>Il passaggio successivo all'approvazione del Regolamento ha visto la presentazione al Settore Risorse Umane, di uno specifico Progetto di fattibilità redatto dal Dirigente di riferimento del dipendente del Comune di Carpi che avendo manifestato già in fase di attività di indagine, tramite questionario, la propria disponibilità e svolgendo attività compatibili con la nuova modalità, tenuto conto anche dell'analisi costi/benefici redatta, risulta compatibile all'avvio.</p> <p>A seguito di tale richiesta di avvio, il SIA dell'Unione Terre d'Argine ha provveduto a svolgere le attività tecniche necessarie al fine di mettere a disposizione del dipendente individuato una postazione di lavoro congrua e funzionante per l'attività di telelavoro.</p> <p>Per l'anno 2019 è prevista l'effettiva attivazione del progetto di telelavoro individuato.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 20 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: A) Attivazione del progetto di telelavoro individuato presso il Comune di Carpi (peso specifico assegnato = 100 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹	Disponibilità delle figure informatiche interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento. Convalida delle attività ad opera delle Amministrazioni interessate.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	Mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	Dic
1	Verifiche tecniche, informatiche e di sicurezza del luogo di lavoro individuato per l'attività di telelavoro	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X	X								
2	Avvio effettivo di n. 1 Progetto di Telelavoro individuato presso il Comune di Carpi	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Monitoraggio dell'attività svolta in telelavoro										X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al

Indicatori di risultato:

Attività/Fasi:

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 PROGETTO DI MANTENIMENTO	<p>Progetto di verifica e attuazione delle disposizioni di carattere giuridico – amministrativo – contabile collegate all’approvazione del C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016 – 2018.</p> <p>In data 21 Maggio 2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016 – 2018. Tale C.C.N.L., lungamente atteso, concerne il periodo 1.1.2016 – 31.12.2018 e investe molti istituti giuridici ed economici già in parte presenti nei CCNL precedenti oltre ad introdurre di nuovi e ad aggiornare le disposizioni in materia di relazioni sindacali, ordinamento professionale, tipologie flessibili del rapporto di lavoro (Tempo Parziale e lavoro a Tempo Determinato), responsabilità disciplinari e trattamento economico.</p> <p>Già dal mese di Giugno 2018, quindi, il Settore Risorse Umane si è trovato a dover provvedere ad una lettura dettagliata del testo definitivamente licenziato, con attenta comparazione rispetto alla precedente normativa in vigore, tenendo conto di aggiornamenti e pareri nel frattempo subentrati e pubblicati al fine di meglio chiarire le problematiche e perplessità emerse in fase di effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel CCNL. Per gli istituti contrattuali di nuova introduzione o modificati l’ Area Amministrativa e l’ Area Contabile del Settore Risorse Umane lavorano in sinergia per la valutazione delle ricadute economiche, stipendiali e previdenziali verificando anche gli ambiti per cui è necessaria contrattazione integrativa decentrata.</p> <p>La modifica, l’ampliamento, l’enunciazione degli argomenti trattati rende necessari ricorrenti passaggi di confronto tra Amministrazioni e Organizzazioni Sindacali. In questa attività il Settore Risorse Umane riveste un ruolo fondamentale nella attività di analisi, proposizione, verifica degli impatti economici e organizzativi, nonché di mediazione all’interno delle specificità territoriali. Come già a volte in passato, si presenta l’occasione per attuare una già auspicata attività di razionalizzazione ed omogeneizzazione della gestione delle risorse umane e delle procedure tra gli enti di riferimento dell’area dell’Unione Terre d’Argine, già per alcuni versi realizzata ma non ultimata, spingendosi magari in un’ottica più ampia di sinergie, alle realtà circostanti del territorio così come previsti dalla Convenzione del 2012 per il trasferimento dai Comuni aderenti all’Unione Terre d’Argine delle attività e funzioni correlate alla gestione delle Risorse Umane.</p> <p>In questo contesto, il 2018 si è dimostrato come un anno interlocutorio in cui approfondire i disposti del nuovo CCNL e porre le basi della successiva contrattazione dei singoli istituti contrattuali. Il 21/12/2018 l’ Unione ed i Comuni aderenti hanno sottoscritto un Accordo Ponte per l’ultrattività dei contratti decentrati parte normativa anni 2013-2016, parte economica 2017. Nella stessa data è stato sottoscritto un protocollo d’intesa con cui le Amministrazioni di riferimento e le Organizzazioni Sindacali hanno definito le modalità di presentazione del nuovo CCDI anni 2019-2021 e con delibere dell’Unione e dei 4 Comuni aderenti è stato approvato l’atto di indirizzo per la predisposizione del CCDI 2019-2020.</p> <p>Alla luce di ciò il 2019 dovrà intendersi come anno di maggiore e mirata attività di trattativa sindacale che dovrà comunque adeguarsi allo stallo amministrativo conseguente alle elezioni amministrative che si terranno in tre dei quattro Comuni aderenti all’ Unione Terre d’Argine. Sempre alla luce di quanto disposto dal nuovo CCNL e sempre in un’ottica di razionalizzazione e di omogeneizzazione della gestione delle risorse umane e delle procedure il Settore intende portare a compimento la redazione di un Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale. In tal modo gli enti gestiti potranno disporre di uno strumento univoco con cui rispondere alle richieste dei lavoratori di riduzione del proprio impegno lavorativo a seguito di necessità che si manifestino nel tempo. Gli enti devono ormai fronteggiare richieste di part-time di varia impostazione, essendo tale modalità uno dei principali strumenti di flessibilità previsti anche dalla norma in materia di conciliazione dei tempi famigliari e di lavoro.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 25 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: A) Adozione del Regolamento di Progressione Economica Orizzontale (P.E.O.) per l’Unione Terre d’Argine e gli Enti gestiti (peso specifico assegnato = 35%) B) Adozione del Contratto Decentrato Integrativo per L’Unione Terre d’Argine e per i Comuni aderenti alla stessa. (peso specifico assegnato = 35%) C) Adozione del Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale (peso specifico assegnato = 30 %)			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità²				

²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	Dic
1	attività di analisi e verifica del CCDI collegato al CCNL 2018		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Attività di analisi e di organizzazione della contrattazione sindacale finalizzati alla predisposizione e all'adozione del Regolamento di Progressione Economica Orizzontale (P.E.O.) per l'Unione Terre d'Argine e gli Enti ad essi aderenti.		X	X	X	X	X	X						
3	Aggiornamento normativo e analisi del nuovo CCNL con conseguente redazione del Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale								X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento

Indicatori di risultato:

Attività/Fasi:

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROG ETTO N.3 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di gestione integrata SISTEMA TRACCIABILITA' DEI RAPPORTI PREVIDENZIALI -</p> <p>– Progetto Pluriennale</p> <p>Con l'ultima versione da parte dell'INPS di Passweb, procedura on line della posizione assicurativa previdenziale degli iscritti alle gestioni pubbliche INPS a disposizione degli operatori delle sedi dell'istituto, enti, amministrazioni e datori di lavoro, è stato attivato un canale di colloquio bidirezionale tra istituto e datori di lavoro pubblici attraverso il quale è possibile sottoporre o ricevere le esigenze di verifica e di sistemazione della singola posizione assicurativa. Conseguentemente le richieste di sistemazione inoltrate dalle sedi INPS, predisposte nel sistema informatico, sono automaticamente disponibili su PASSWEB, in SCRIVANIA VIRTUALE, per i datori di lavoro abilitati, che hanno il compito di alimentare la banca dati attraverso canali di trasmissione delle informazioni quali UNIEMENS e ListaPosPA – denunce contributive mensili analitiche correlate al singolo rapporto lavorativo-o operando direttamente in Passweb per aggiornare la singola posizione già acquisita dal sistema, canali da utilizzare in via esclusiva o alternativa.</p> <p>L'istituto ha collateralmente emanato specifiche e disposizioni in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla gestione e controllo degli estratti conto ECA – verifica dei dati oggetto di denuncia e versamento mensile- definendo tempistica, adempimenti anche in merito a contestazioni di irregolarità. - alla gestione della singola posizione previdenziale attraverso un processo integrato finalizzato al perfezionamento della stessa per arrivare all'erogazione delle prestazioni connesse, in particolar modo, per le prestazioni pensionistiche per le quali il datore di lavoro oltre alla certificazione dei dati presenti e aggiornati in PASSWEB, deve inserire in apposita area definita “ultimo miglio” i valori retributivi dei sei mesi prossimi al collocamento a riposo, di base per la definizione del trattamento spettante. <p>Pertanto, in un'ottica di processo pluriennale anche per il 2019 proseguirà la costante attività di allineamento alla procedura Passweb-INPS, impiegando le metodologie sviluppate nel periodo precedente, anche attraverso standardizzazione di report sia da procedura stipendiale in atto che dalle banche dati delle denunce e versamenti mensili onde effettuare entro i tempi stabiliti controllo e verifica degli estratti conto ECA -INPS e/o all'aggiornamento e certificazione delle singole posizioni per ognuno dei 5 enti gestiti.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 25 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ³)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: A) 100 % verifica estratti conto ECA inviati da INPS (peso specifico assegnato = 50 %) B) 100% gestione posizioni individuali richieste in Passweb (peso specifico assegnato = 50 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁴				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica metodologia calcolo e denuncia dati previdenziali in procedura stipendiale con nuove disposizioni INPS		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
2	Analisi elementi in banca dati e predisposizione report finalizzati al controllo degli estratti conto o note di debito ECA -INPS –mensili.		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento

Indicatori di risultato:

Attività/Fasi:

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Introduzione di una nuova piattaforma informatica per la gestione integrata dei rapporti giuridico - economici del personale dipendente o assimilato dei 5 enti gestiti.</p> <p>– Progetto Pluriennale</p> <p>La piattaforma informatica in uso sino al 2017 è stata introdotta nell'anno 2000. Il nuovo applicativo denominato JPERS è stato concepito quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello precedente, e basato su servizi orientati al web. Nel 2016-2017 il Progetto ha preso avvio con l'analisi del contesto tecnologico in essere, la mappatura delle soluzioni in essere e la ricognizione dei requisiti, l'analisi e la verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti. Il percorso di analisi partito dal Modulo Giuridico si è ampliato nel 2018 con l'attivazione da inizio anno del modulo retributivo in sostituzione del precedente Perseo Payroll. Nel corso dell'anno l'Area Contabile del Settore ha operato per sviluppare ed aggiornare gli ambiti economico – contabili del programma, mentre l' Area Amministrativa si è focalizzata prima di tutto sugli elementi del programma collegati all'assunzione del personale e dei dati che conseguentemente necessitano alla parte stipendiale. Entrambe le Aree hanno lavorato in affiancamento. Nel corso dell'anno le attività sono state monitorate tenendo conto il cronoprogramma collegato, per proseguire con il modello giuridico e/o gestione del fascicolo elettronico.</p> <p>Le attività proposte hanno ricalcato il cronoprogramma dei lavori annuali fornito dalla ditta Maggioli, che gestisce insieme al settore Risorse Umane ed al SIA dell'Unione Terre d'Argine il programma in adeguamento, tenuto conto dei successivi adeguamenti resisi necessari in itinere.</p> <p>Nel corso del 2018 si sono svolte alcuni incontri, di analisi e operativi, tra la ditta fornitrice del Programma ed i referenti del SIA e del Settore Risorse Umane, tra cui quello di metà anno da cui è emerso un documento che, in 16 punti individuava le attività da svolgere entro l'anno 2018, tra cui le attività da concludere, le problematiche riscontrate e la formazione. Nel secondo semestre, pertanto, le attività della ditta fornitrice e dei Settori SIA e Risorse Umane si è concentrata su tutte le attività individuate da concludere entro il 2018, al fine di assolvere ad obblighi normativi e contabili. Parallelamente si è proceduto alla manutenzione adattativa collegata alla necessità di adeguare il programma alle richieste operative formulate dal Settore Risorse Umane, tra cui quelle emerse va via dall'applicazione del nuovo CCNL delle funzioni locali entrato in vigore a maggio 2018. Tali attività hanno assorbito la quasi totalità del programma previsto nel secondo semestre e pertanto l'attività di formazione da parte della ditta fornitrice del programma si è concentrata sui primi due punti individuati dal documento di metà anno: certificati di servizio e adempimenti collegati alla liquidazioni degli arretrati dovuti da contratto. Tale programmazione ha determinato lo slittamento della formazione di parte giuridica al 2019.</p> <p>Nel 2019, all'interno degli indirizzi di miglioramento, si prevede l'implementazione di un programma informatico che gestisca le fasi concorsuali successive alla raccolta delle domande quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie.</p> <p>Sempre nel 2019 si provvederà ad implementare un applicativo gestionale per monitoraggio dei procedimenti assunzionali da parte degli Amministratori e dei Dirigenti. L'applicativo sarà reso fruibile in modalità consultazione nella intranet dell'ente ed ad accesso selettivo.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 30 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi : A) Implementazione del software per la gestione on line del processo di presentazione delle domande di concorso (peso specifico assegnato = 30 %) B) Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni delle assenze per malattia da remoto (peso specifico assegnato = 70 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa €	
			Parte corrente	
			Parte investimenti € 40.000	
Vincoli / Criticità⁵	Disponibilità delle figure informatiche interne all' Ente (SIA) e della ditta che fornirà il software di riferimento.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	2' sessione – formazione avanzata JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Affiancamento in avvio JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Implementazione software gestione on line delle presentazioni delle domande di concorso	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni di assenza per malattia da remoto	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

Attività / Fasi:

- **Settore Sistema Informativo Associato**

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Regione Emilia-Romagna
Amministratore referente	ENRICO DIACCI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE LOCALE (ADL)</p> <p>L'Agenda Digitale Locale (ADL) è un documento strategico che fissa le priorità degli Enti in materia di società dell'informazione, favorendo la "presa di coscienza", da parte dei decisori politici, delle figure direzionali, ma anche dei tecnici, della necessità di investire su temi legati all'innovazione tecnologica, per garantire i "nuovi diritti di cittadinanza digitale" e diminuire il <i>digital divide</i> (accesso alle reti, all'informazione e alla conoscenza, ai servizi online e agli open data).</p> <p>L'Agenda Digitale Locale parte infatti dalle priorità del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna e allarga o restringe la sua portata in funzione delle peculiarità e caratteristiche locali. In analogia con questa politica regionale, anche quella locale fissa obiettivi strategici che non includono ogni singola azione in materia di innovazione tecnologica, ma solo quelle più innovative per gli enti.</p> <p>L'idea progettuale è di porre a sistema i percorsi di sviluppo di una Agenda Digitale Locale realizzati sino ad oggi, prendendo spunto da esperienze e modalità già portate avanti dai singoli Comuni.</p> <p>L'Agenda Digitale Locale dell'Unione delle Terre d'Argine è stata approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 47 del 29/11/2017 e prevede 3 tipologie di intervento così suddivise:</p> <p>Linea di Azione A: Accesso alla rete, Linea di Azione B: Comunicazione, Linea di Azione C: Competenze digitali.</p> <p>Con riferimento alla <i>Linea di Azione B: Comunicazione</i>, nei primi mesi del 2019 verranno verificati e avviati in esercizio i nuovi siti web istituzionali degli Enti dell'Unione a seguito di riorganizzazione della tassonomia e della logica nonché del rifacimento dei template grafici - avviato nel 2018 (Det.Dirig. n. 863 del 10/10/2018) - adottando così un unico sistema di gestione dei contenuti (CMS) quale <i>Joomla!</i>, tecnologicamente avanzati ed ottimizzati per la navigazione da dispositivi in mobilità (<i>responsive</i>), corrispondenti con le <i>Linee guida di design per i siti web della PA</i> rilasciate da AgID, con i requisiti tecnici di Accessibilità di cui all'Allegato A del D.M. 8 luglio 2005 e s.m.i., con la normativa vigente concernente i <i>Contenuti minimi dei siti della PA</i>.</p> <p>Nell'ambito del progetto Pane e Internet (PEI) sono previste nel 2019 le attività relative alla individuazione e formazione dei facilitatori digitali nonché l'avvio dei corsi di formazione sulle competenze digitali e successivamente l'avvio dei servizi di Facilitazione digitale.</p> <p>Nel biennio 2020-2021 sono previsti i Corsi di alfabetizzazione digitale, eventi di cultura digitale e di Cittadinanza digitale.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori: la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi 2019: A) Avvio in esercizio dei nuovi n. 5 siti web istituzionali entro maggio 2019 (peso specifico assegnato = 70 %) B) Avvio di almeno n. 2 incontri formativi entro maggio 2019 (peso specifico assegnato = 30 %) Risultati attesi 2020: A) Avvio di almeno n. 3 corsi di alfabetizzazione digitale entro dicembre 2020 (peso specifico assegnato = 100 %) Risultati attesi 2021: A) Esecuzione di almeno n. 5 corsi di alfabetizzazione digitale entro dicembre 2021 (peso specifico assegnato = 100 %)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente: Euro 7.076 (anno 2019) Parte investimenti
Vincoli / Criticità²			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica ed avvio in esercizio del nuovo sito web istituzionale dell'Unione delle Terre d'Argine <i>Linea di Azione B: Comunicazione</i>	S.I.A. con supporto di Uffici e Servizi dell'Ente e del fornitore dei servizi	X	X	X	X	X							
2	Verifica ed avvio in esercizio del nuovo sito web istituzionale del Comune di Campogalliano <i>Linea di Azione B: Comunicazione</i>	S.I.A. con supporto di Uffici e Servizi dell'Ente e del fornitore dei servizi	X	X	X	X	X							

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore/Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ENRICO DIACCI
OBIETTIVO/PROGETTO	PROGETTO DI DISLOCAMENTO DELLA SERVER FARM
N.2 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Considerato il documento d'indirizzo strategico ed economico per lo sviluppo dell'informatica nelle pubbliche amministrazioni (Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017–2019), la Server Room dell'Unione delle Terre d'Argine si colloca attualmente nella seguente configurazione: “Gruppo A – Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Come indicato in seguito, queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali.”.</p> <p>Al fine di ottemperare a quanto previsto dal suddetto piano nazionale, si rende necessario adeguare l'attuale stato dell'infrastruttura informatica dell'Unione per far fronte all'evoluzione tecnologica.</p> <p>La finalità del presente progetto è pertanto quella di adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire il funzionamento del Sistema informativo e delle procedure ed applicazioni informatiche utilizzate dall'Unione delle Terre d'Argine, in siti alternativi a quelli primari/di produzione, a fronte di eventi che provochino o che possano provocare indisponibilità prolungate dei servizi.</p> <p>Nel corso del 2017 sono state effettuate sia la verifica di compatibilità con il Data Center di Lepida presso Ravenna sia la implementazione del disegno dell'infrastruttura remota per la Continuità operativa. E' stato redatto un Piano di Test al fine di verificare la fattibilità tecnica del dislocamento della Server Room attualmente ubicata a Carpi presso il Data Center di Lepida sito in Ravenna. Allo scopo di provare in maniera esaustiva il soddisfacimento di tutti i requisiti di test, sono stati predisposti tre macro-scenari d'indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - test prestazionali sulla rete: banda e latenza; - test sui servizi Internet, Intranet e client-server eseguiti presso l'Unione delle Terre d'Argine; - test di Continuità operativa: backup e restore di dati; <p>E' stato inoltre implementato il disegno infrastrutturale e redatto il relativo piano di spesa per la realizzazione della Continuità operativa. Il progetto prevede altresì la riorganizzazione e la razionalizzazione dei sistemi server finalizzata sia a ridurre i costi di gestione, sia a uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti.</p> <p>Le attività effettuate nel corso del 2018 si sono concentrate principalmente sulla migrazione degli attuali sistemi server presso l'infrastruttura remota del sito di Continuità operativa nonché sulla implementazione del Disaster Recovery.</p> <p>Nel corso del 2019 proseguirà il consolidamento dei servizi sui server come da programma definito nel progetto approvato dalla Giunta Unionale; inoltre verrà approvvigionato il sistema unico di autenticazione e condivisione delle risorse ed effettuata la migrazione dei servizi client-server verso il Data Center di Lepida (seconda fase di progetto).</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale 25%
Indicatore di risultato	

<p>Anno 2019: A) Introduzione del nuovo sistema per autenticazione e condivisione risorse entro dicembre 2019 (peso specifico anno 2018 = 60%) B) Migrazione di almeno l'80% dei servizi client-server entro dicembre 2019 (peso specifico anno 2019 = 40%)</p> <p>Anno 2020: A) Redazione e Verifica Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery entro il 2020 (peso specifico anno 2020 = 100%)</p>				
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente: € 314.968,30 (anno 2019) Parte investimenti € 111.732,48 (anno 2019)	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----

Vincoli / Criticità³	Coordinamento e controllo sulla società del servizio di housing, esito procedura negoziata per l'approvvigionamento del sistema per autenticazione e condivisione risorse
--	---

N°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Server Consolidation: consolidamento dei Servizi/Applicazioni sui server virtuali		X	X	X	X	X							
2	Approvvigionamento di un sistema unico per autenticazione e condivisione risorse					X	X	X						
3	Installazione, verifica e messa in opera del sistema unico per								X	X	X	X	X	X

³

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 3</p> <p>PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE</p>	<p>PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SOFTWARE IN USO PRESSO GLI ENTI DELL'UNIONE</p> <p>Presso i diversi Settori e Servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni ad essa aderenti sono quotidianamente utilizzati molteplici prodotti software applicativi al fine di supportare il personale nell'espletamento delle attività. Molti di tali software applicativi risultano introdotti negli Enti in tempi diversi in considerazione dei diversi momenti nei quali i Settori ed i Servizi hanno aderito all'Unione; pertanto, essi risultano molteplici ed eterogenei dal punto di vista del paradigma architeturale su cui si basano.</p> <p>Il processo di razionalizzazione e uniformazione dei software in uso nei settori dei diversi enti, favorisce una politica economica di scala e stimola la collaborazione tra gli uffici nelle quattro realtà territoriali.</p> <p>I cinque Enti dell'Unione, per dimensioni e modalità operative, presentano differenze sostanziali, pertanto si ritiene necessario che le soluzioni software siano altamente adattabili e flessibili, oltre a rispondere pienamente alle esigenze funzionali e tecnologiche.</p> <p>Si vuole costituire un metodo di lavoro che verte alla collaborazione e condivisione nella designazione delle esigenze, nell'evidenziare le differenze operative e conseguentemente nella predisposizione di caratteristiche tecnologhe e funzionali che sono alla base della scelta della soluzione ottimale.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta:</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁴)</p>		
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi anno 2019:</p> <p>A) Messa in esercizio software Gestione Cimiteri Novi di Modena entro luglio 2019 (peso specifico assegnato = 30 %)</p> <p>B) Adozione di almeno una soluzione applicativa basata sul web (o migrazione da client-server) entro dicembre 2019 (peso specifico assegnato = 70 %)</p>		
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p>NO</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente € 12.320 (anno 2019)</p> <p>Parte investimenti € 25.000 (anno 2019)</p>
<p>Vincoli / Criticità⁵</p>	<p>Disponibilità dei Settori e dei Servizi di tutti gli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine.</p>		

⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	SERVIZI DEMOGRAFICI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, SOLIERA, NOVI DI MODENA		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	AVVIO CERTIFICAZIONE ON-LINE PER IL COMUNE DI NOVI DI MODENA Nell'anno 2017 il Comune di Carpi ha messo a disposizione dei propri cittadini il servizio CertificatiOnLine (a cui si accede tramite il sito web istituzionale comunale), basato sul web ed integrato con SPID, tramite il quale i cittadini possono richiedere i certificati online ottenendo autocertificazioni precompilate e gli Enti effettuare visure anagrafiche. Nel corso del 2018 il servizio di Certificazione Online è stato avviato anche per i Comuni di Soliera e Campogalliano. L'obiettivo finale del presente progetto è quello di dotare, nel corso del 2019, anche il Comune di Novi di Modena di un sistema per le Certificazioni online al fine di rendere omogenei i servizi erogati dai Comuni dell'Unione ai cittadini.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁶)		
Indicatore di risultato	Risultato atteso 2019: A) Avvio del sistema di Certificazione OnLine per il Comune di Novi di Modena entro luglio 2019 (peso specifico assegnato = 100%)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente: Parte investimenti:
Vincoli / Criticità⁷			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Introduzione della soluzione applicativa per la Certificazione Online per il Comune di Novi di		X	X	X	X	X	X						

⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	Modena													
	Avvio in esercizio della soluzione applicativa per la Certificazione Online per il Comune di Novi di Modena					X	X	X	X					

Area/Settore /Servizio	POLIZIA LOCALE		
Responsabile	DAVIDE GOLFIERI		
Soggetti esterni	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI S.I.A.		
Amministratori referenti	SOLOMITA ROBERTO – DIACCI ENRICO		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE</p> <p>Il progetto di miglioramento ed ampliamento del sistema di videosorveglianza prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la migrazione delle telecamere esistenti in un impianto con telecamere con nuova tecnologia; • l'implementazione del sistema con nuove telecamere; • installazione di varchi sistema di lettura e decodifica delle targhe per migliorare il controllo del territorio ed intervenire con tempestività in caso di accesso di veicoli irregolari o poter identificare i veicoli in caso di reato; • installazione di telecamere per il controllo della zona a traffico limitato e pedonale del centro storico di Carpi. <p>Il nuovo sistema di videosorveglianza consentirà di monitorare la mobilità veicolare in modo costante e capillare per tutto l'arco della giornata (00-24), nonché, tramite un sistema di lettura targhe di verifica di tutti i veicoli transitanti, di sanzionare gli intestatari dei veicoli privi di titolo per l'accesso all Z.T.L. e, mediante l'ausilio di pattuglia, di sanzionare i conducenti ed i proprietari privi della prescritta assicurazione RCA e revisione del veicolo.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 25% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- Aggiudicazione della procedura di acquisto delle attrezzature entro luglio 2019 (peso 100%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente: Parte investimenti:
Vincoli / Criticità⁹	Esito della procedura di gara e avvio dei lavori.		

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Aggiudicazione della procedura di gara per l'implementazione del nuovo sistema di videosorveglianza urbana	Centrale Unica di Comittenza, Uffici tecnici	X	X	X	X	X	X	X					
2	Supporto al Settore Polizia Locale e agli Uffici tecnici durante la fase di espletamento delle attività da parte dei fornitori	Centrale Unica di Comittenza, Uffici tecnici, fornitore								X	X	X	X	X

**X
2020**

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Amministratore referente	ENRICO DIACCI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>INTRODUZIONE DI UNA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RAPPORTI GIURIDICO - ECONOMICI DEL PERSONALE DIPENDENTE O ASSIMILATO DEI 5 ENTI GESTITI.</p> <p>La piattaforma informatica in uso sino al 2017 è stata introdotta nell'anno 2000. Il nuovo applicativo denominato JPERS è stato concepito quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello precedente, e basato su servizi orientati al web. Nel 2016-2017 il Progetto ha preso avvio con l'analisi del contesto tecnologico in essere, la mappatura delle soluzioni in essere e la ricognizione dei requisiti, l'analisi e la verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti. Il percorso di analisi partito dal Modulo Giuridico si è ampliato nel 2018 con l'attivazione da inizio anno del modulo retributivo in sostituzione del precedente Perseo Payroll.</p> <p>Nel corso del 2018 si sono svolti incontri di analisi ed operativi con il fornitore del software. Nel secondo semestre le attività del fornitore e dei Settori SIA e Risorse Umane si è concentrata su tutte le attività individuate da concludere entro il 2018, al fine di assolvere ad obblighi normativi e contabili. Parallelamente si è proceduto alla manutenzione adattativa collegata alla necessità di adeguare il programma alle richieste operative formulate dal Settore Risorse Umane, tra cui quelle emerse dall'applicazione del nuovo CCNL delle funzioni locali entrato in vigore a maggio 2018.</p> <p>Nel 2019, all'interno degli indirizzi di miglioramento, si prevede l'implementazione di un programma informatico che gestisca le fasi concorsuali successive alla raccolta delle domande quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie.</p> <p>Sempre nel 2019 si provvederà ad implementare un applicativo gestionale per il monitoraggio dei procedimenti assunzionali da parte degli Amministratori e dei Dirigenti. L'applicativo sarà reso disponibile tramite la rete intranet dell'ente e ad accesso controllato.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 5% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁰)</p>
Indicatore di risultato	<p>Anno 2019:</p> <p>A) Implementazione del software per la gestione on line del processo di presentazione delle domande di concorso (peso specifico assegnato = 30 %)</p> <p>B) Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni delle assenze per malattia da remoto (peso specifico assegnato = 70 %)</p> <p>Anno 2020:</p> <p>A) Aggiorn. software per la gestione delle presenze e assenze entro maggio 2020 (peso specif. assegnato = 40 %)</p>

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	B) Implementazione di J-Kronos per la gestione delle presenze e assenze entro dicembre 2020 (peso specifico assegnato = 60 %)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente € 30.098,37 (anno 2019) Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	2^ sessione di formazione avanzata JPERS Giuridico	Amm. e sviluppo delle Risorse Umane, fornitore dei servizi				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Affiancamento in avvio JPERS Giuridico	Amm. e sviluppo delle Risorse Umane, fornitore dei servizi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Implementazione software gestione online delle presentazioni delle domande di concorso	Amm. e sviluppo delle Risorse Umane, fornitore dei servizi				X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni di assenza per malattia da remoto	Amm. e sviluppo delle Risorse Umane, fornitore dei servizi				X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Aggiornamento del software per la gestione delle presenze e assenze	Amm. e sviluppo delle Risorse Umane, fornitore dei servizi												2020
6	Avvio in produzione di J-Kronos per la gestione delle presenze e assenze	Amm. e sviluppo delle Risorse Umane, fornitore dei servizi												2020

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 7</p> <p>PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE</p>	<p>PROGETTO DI INTRODUZIONE DELL'ISTITUTO DEL TELELAVORO ALL'INTERNO DEGLI ENTI GESTITI</p> <p>Dal 2016 il Settore Risorse Umane è impegnato a condurre, in collaborazione con il SIA dell'Unione Terre d'Argine, un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.</p> <p>Il progetto nasce nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione dell'Ente Unione e dei Comuni aderenti sui temi collegati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro espressi nell'ambito di successivi Piani delle Azioni Positive per le Pari Opportunità. Già con la delibera G.U. n. 61/2015 per il triennio 2015-2017 si prevedeva lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali. Nel 2016, anno di attivazione del progetto, le attività hanno riguardato: la redazione di un Piano Triennale per l'utilizzo del Telelavoro 2016-2019, approvato con Delibera G.U. n. 35 del 23/3/2016, l'attività di indagine presso Dirigenti e Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti con conseguente inventario delle attività telelavorabili, la somministrazione ai dipendenti a tempo indeterminato dei 5 enti di apposito questionario riguardo l'interesse all'attivazione del lavoro a distanza. Nel 2017 le attività sono proseguite, secondo le fasi illustrate dal Piano Triennale, partendo innanzitutto dai dati ricavati dalle indagini ricognitive svolte presso i Dirigenti/Responsabili di Settore e il personale dei 5 Enti gestiti individuato (n. 220 questionari restituiti su 518 somministrati) per poi passare all'analisi organizzativa in relazione ai vincoli normativi vigenti e ad una analisi costi/benefici, redatta dal Settore SIA, finalizzata alla verifica della compatibilità dei costi previsti rispetto alle possibili attività telelavorabili individuate a seguito dell'indagine ricognitiva (n. 1 in via sperimentale).</p> <p>Nel corso del 2018 il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane ha provveduto a monitorare ed aggiornare il Cronoprogramma relativo al Progetto di attivazione del Telelavoro tenendo conto della sequenza delle attività, dei documenti e dei provvedimenti da porre in atto per raggiungere l'effettiva attivazione di un progetto sperimentale di telelavoro nell'area di riferimento dell'Unione Terre d'Argine e dei Comuni aderenti.</p> <p>I passaggi dell'anno più salienti sono stati quelli relativi dapprima all'esame con le Organizzazioni sindacali dello schema regolamentare, poi l'approvazione definitiva del Regolamento per la disciplina del Telelavoro contenente le disposizioni, le fasi e le condizioni cui dovranno conformarsi gli Enti dell'area dell'Unione e dei Comuni aderenti (che lo hanno recepito) per autorizzare ed attivare specifici progetti, sulla base anche delle richieste di lavoratori interessati, tenendo conto che l'adesione a tale forma di telelavoro ha appunto carattere volontario e che tra le finalità vi è quella di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti richiedenti.</p> <p>Il passaggio successivo all'approvazione del Regolamento ha visto la presentazione al Settore Risorse Umane, di uno specifico Progetto di fattibilità redatto dal Dirigente di riferimento del dipendente del Comune di Carpi che avendo manifestato già in fase di attività di indagine, tramite questionario, la propria disponibilità e svolgendo attività compatibili con la nuova modalità, tenuto conto anche dell'analisi costi/benefici redatta, risulta compatibile all'avvio.</p> <p>A seguito di tale richiesta di avvio, il SIA dell'Unione Terre d'Argine ha provveduto a svolgere le attività tecniche necessarie al fine di mettere a disposizione del dipendente individuato una postazione di lavoro congrua e funzionante per l'attività di telelavoro.</p> <p>Per l'anno 2019 è prevista l'effettiva attivazione del progetto di telelavoro individuato.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 5 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi anno 2019: A) Attivazione del progetto di telelavoro individuato presso il Comune di Carpi (peso specifico assegnato = 100 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹²	Convalida delle attività ad opera delle Amministrazioni interessate.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	Mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	Dic
1	Verifiche tecniche, informatiche e di sicurezza del luogo di lavoro individuato per l'attività di telelavoro	Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane	X	X	X	X								
2	Avvio effettivo di n. 1 Progetto di Telelavoro individuato presso il Comune di Carpi	Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane				X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Settore Servizi Finanziari

- **Servizio Bilancio**
- **Servizio Economato**
- **Servizio Tributi**



PIANO DEGLI OBIETTIVI 2019

Settore Servizi Finanziari

Preventivo

Servizio Bilancio

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio – Programmazione e controllo di gestione										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Servizio finanziario – Area Territoriale di Soliera Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore :										
Amministratore referente	Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	Chiusura Progetto Soliera srl in liquidazione: Il Comune di Soliera ha costituito una società nel 2005 con lo scopo di dividere la proprietà di parte del patrimonio dell'ente dalla gestione dei servizi. Su tali presupposti ha sempre svolto la propria attività senza assumere personale dipendente e contenendo i costi di gestione a livelli minimi. Il mutato scenario normativo ed il mutato contesto economico hanno indotto il Comune a porre la società in liquidazione volontaria nel 2016. Per la definitiva dismissione della società sono stati necessari approfondimenti degli aspetti fiscali legati alla retrocessione del patrimonio al Comune. La risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello è pervenuta nel novembre 2018. Entro il mese di maggio l'amministrazione intende portare a termine l'operazione di dismissione della Società con retrocessione del patrimonio all'unico socio e subentro del Comune nei due mutui.										
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 6										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Approvazione delibera di indirizzo per la chiusura della società entro il 31/3/2019 : 50% Chiusura della società entro il 31/5/2019: 50%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità¹											

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione delle procedure da attivare con il liquidatore ed il commercialista della società		X	X											
2	Analisi storica dei costi e dei benefici derivanti dalla società e analisi flussi finanziari con impatto sul bilancio comunale in caso di dismissione			X	X										
3	Definizione delle procedure per subentro nei contratti di mutuo della società e predisposizione dei relativi atti			X	X										
4	Predisposizione delibera di indirizzo dell'Ente				X										
5	Variazione di bilancio per far fronte alle spese e alle entrate derivanti dalla chiusura della società				X										
6	Chiusura della società tramite atto notarile e contestuale retrocessione dei beni e subentro nei mutui da parte del Comune					X	X								

--

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio – Programmazione e controllo di gestione										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Servizi finanziari dell'Unione e delle aree territoriali Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : Ufficio Contratti										
Amministratore referente	Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p><u>NUOVA CONVENZIONE DI TESORERIA</u></p> <p>Il contratto di Tesoreria per il comune di Campogalliano ed i contratti per Carpi, Novi di Modena, Soliera e Unione delle Terre d'Argine scadono il 31/12/2019. Sarà necessario avviare nel secondo semestre di quest'anno le attività propedeutiche ad una nuova unica assegnazione per i cinque enti. Particolare attenzione dovrà essere posta nella definizione di uno schema di convenzione aggiornato rispetto alle consistenti modifiche del servizio di tesoreria avvenute negli ultimi 3 anni (sostituzione dei MAV con il PagoPA, sistema SIOPE+ con intermediazione Bankitalia, modifiche in base ai principi della PSD2 (Payment Services Directive) chiariti con la Circolare n. 22 del 15 giugno 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e nella individuazione delle Condizioni contrattuali fondamentali per l'individuazione del nuovo gestore, prevedendo, dopo anni di servizio a costo zero (con un consistente contributo del Tesoriere a favore dei servizi culturali dell'ente), un onere a carico dei bilanci: tutte le esperienze di gara di tesoreria dal 2012 ad oggi mostrano uno scarso interesse degli istituti bancari ad assumere questo ruolo, se non a fronte di un compenso annuo ed eventuali spese di tenuta conto.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 8</p>										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: pubblicazione del bando di gara entro il mese di settembre: 80%, aggiudicazione entro il 31/12: 20%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità²	Scarsa attrattività per gli Istituti di credito ad effettuare il servizio di tesoreria. E' non infrequente che i bandi per la ricerca del Tesoriere vadano anche deserti.										

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione dello schema di convenzione							X	X						
2	Definizione degli elementi di valutazione delle offerte e dei Modello di offerta tecnica ed economica							X	X	X					
3	Approvazione dello schema nei rispettivi Consigli Comunali e delega alla Unione per la gara congiunta								X	X					
4	Disciplinare di gara	Ufficio contratti								X	X				
5	Schema di Bando	Ufficio contratti								X	X				
6	Determina a contrarre									X	X				
7	Pubblicazione Bando di Gara	Ufficio contratti									X	X			
8	Nomina commissione di gara										X				
9	Sedute commissione di gara	Ufficio contratti									X	X	X		
11	Aggiudicazione definitiva													X	

--

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio – Programmazione e controllo di gestione		
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : Segretari Generali / Direttore Generale		
Amministratore referente	Enrico Diacci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<u>ATTIVITA' CORRELATE ALLA FINE E ALL'INIZIO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO</u> Con le elezioni di fine maggio 2019 si chiudono i mandati 2014/2019 per 3 Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (unico escluso il comune di Novi di Modena che quest'anno non è interessato dalle elezioni amministrative). Il servizio ragioneria della Unione delle Terre d'Argine sarà conseguentemente impegnato in misura rilevante per i seguenti adempimenti: collaborazione con le segreterie nella redazione della Relazione di Fine Mandato collaborazione con le segreterie nella redazione della Relazione di Inizio Mandato collaborazione con la Direzione generale / Segreterie Generali per la redazioni dei nuovi DUP rendicontazione delle spese per le elezioni. Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 14		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Predisposizione relazione di fine mandato entro il mese di marzo: 30% Predisposizione contenuti finanziari della relazione di inizio mandato entro il entro agosto: 20% Predisposizione DUP entro settembre: 40% Rendicontazione elettorale: entro settembre: 10%		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti
			Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità³	Carenza di personale		

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Relazione di fine mandato: predisposizione della relazione per la sottoscrizione del Sindaco	Segreteria Generale e tutti i servizi del Comune e dell'Unione			X											
2	Relazione di inizio mandato: predisposizione della relazione per la parte contenente i dati finanziari	Segreteria Generale e tutti i servizi del Comune e dell'Unione								X	X					
						X										
		DUP 2019 / 2024				X										
3	Definizione degli obiettivi strategici	Sindaco, Assessori, Direttore Generale, Segretario Generale							X	X	X					
4	Incontri con i settori e gli assessorati dell'Ente per la definizione degli indicatori e degli obiettivi operativi	Sindaco, Assessori, Direttore Generale, Segretario Generale, Dirigenti				X				X	X	X				
5	Predisposizione del DUP 2019/2024										X	X				
6	Approvazione del DUP											X	X			
7	Rendiconto delle spese sostenute per le elezioni										X	X	X			

--

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio –			
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore			
Amministratore referente	Enrico Diacci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<u>Monitoraggio infrannuale dei residui attivi e passivi</u> L'analisi ed il monitoraggio dei residui, in particolare in enti di medie / elevate dimensioni) riveste sempre maggior importanza per assicurare ad un ente pubblico certezza di risorse. Occorre mettere in campo azioni che consentano una sempre più puntuale e celere valutazione delle posizioni di residuo con una duplice finalità: <ul style="list-style-type: none"> - agevolare le operazioni di incasso, anche coattivo (residui attivi) - agevolare le operazioni di definizione e /o smaltimento dei residui passivi per evitare che rimangano a bilancio risorse non utilizzate Il servizio finanziario nell'ambito dei controlli interni di natura finanziaria si propone di potenziare il controllo sulle posizioni a residuo (compresi gli impegni re imputati tramite FPV), con una o più verifiche infrannuali mirate. Si ritiene inoltre opportuno supportare i settori anche con attività di formazione sul tema della gestione del bilancio e sulla gestione dei residui, anche con la finalità di evitare la formazione di residui non necessari e/o di favorirne il corretto smaltimento			
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 10			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: bilancio dell'Unione e del Comune di Carpi verifica infrannuale di almeno 50 residui attivi: 30% verifica infrannuale di almeno 100 residui passivi (compresi impegni re imputati tramite FPV): 40% realizzazione di almeno 2 giornate di formazione: 30%			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti

Vincoli / Criticità⁴	Carenza di personale
--	----------------------

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Individuazio dei residui attivi e passivi da monitorare							X							
2	Richiesta ai settori di verifica delle posizioni								X			X			
3	Formalizzazione da parte del responsabile dell'esito della verifica									X			X		
4	Adempimenti conseguenti (radiazioni, riaccertamento parziale, ...)									X	X		X	X	
5	Realizzazione di almeno 2 giornate di formazione rivolto a dipendenti dell'unione e dei comuni aderenti sul tema "gestione del bilancio e gestione dei residui"	Ufficio contratti											X	X	

--

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Servizio Economato

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE –SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>Green Public Procurement per gli Enti dell'Unione Terre d'Argine</p> <p>L'Unione delle Terre d'Argine è da sempre impegnata negli acquisti ecosostenibili. Ad Aprile 2018 ha ricevuto ha ricevuto in Regione il premio Green Public Procurement quale Unione che ha effettuato più acquisti di beni e servizi eco-sostenibili nel biennio 2016 – 2017 tramite le Convenzioni quadro di Intercent-ER.</p> <p>Si conferma l'obiettivo di integrare le esigenze ambientali negli appalti pubblici. Il GPP è uno strumento capace di orientare le PA verso beni e servizi in linea con una politica sostenibile e rispettosa dell'ambiente anche attraverso la definizione di criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine: Peso 10</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Introduzione dei Criteri Ambientali Minimi per tutte le forniture e affidamenti per le categorie indicate dalla L.221 del 28 dicembre 2015, tra quelle di pertinenza del servizio economato, in particolare per il 2019:</p> <p>Applicazione 100% dei criteri ambientali minimi in base al valore dell'appalto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di illuminazione per edifici <p>Applicazione 84% dei criteri ambientali minimi in base al valore dell'appalto per queste categorie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carta in risme - Servizi di pulizia - Prodotti per l'igiene quali detersivi per le pulizie ordinarie e straordinarie; <p>Applicazione 50% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cartucce per stampanti - Arredi per ufficio

	<ul style="list-style-type: none"> - Veicoli - Prodotti tessili (vestiario) 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € UNIONE E COMUNE DI CARPI 1) Servizi di illuminazione per gli edifici € 1.189.000,00 2) Carta in risme €30.500,00 3) Servizi di Pulizia €493.600,00 4) Prodotti per l'igiene (detergenti) €15.000,00 5) Cartucce per stampanti € 48.041,70 6) Arredi per ufficio €10.000,00 7) Veicoli €50.000,00 8) Prodotti tessili (vestiario) € 93.200,00	Previsione entrata €
Vincoli / Criticità⁵	Sul mercato l'offerta di beni e servizi verdi non è completamente esaustiva.			

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Inserimento criteri ambientali minimi previsti dalla normativa nelle procedure di acquisizione di beni e servizi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Prediligere affidamenti di forniture e servizi verdi con adesioni alle convenzioni ministeriali o tramite MEPA o Mercato elettronico di Intecent-ER		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Monitoraggio del rispetto delle percentuali di applicazione previste dalla L.221/2015, D.Lgs 50/2016, DM 24 maggio 2016, e successive modifiche e integrazioni, per l'inserimento dei criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Nei casi di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa introdurre i criteri ambientali quali criteri di valutazione per la parte tecnica dell'offerta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Area/Settore /Servizio	SERVIZIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO		
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:		
Amministratore referente	Enrico Diacci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	Elezioni Europee ed Amministrative E' indispensabile coordinare le attività per la propaganda elettorale e per l'organizzazione delle sedi per l'espletamento delle consultazioni elettorali, anche in relazione al fatto che sono aumentati gli spazi per la propaganda elettorale che sono cambiate alcune sedi di seggio che sono aumentate le sezioni elettorali. Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine Peso 4		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: -organizzazione siti e forniture attrezzature necessarie, entro il 26 maggio 2019		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente __104.000,00_____ Parte investimenti _____ Previsione entrata € Parte corrente ____52.000,00_____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁶			

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Comunicazioni alle varie sedi scolastiche ed alle Associazioni per verifica disponibilità dei locali da adibire a Sedi di seggio elettorale					x	x							
2	Predisposizione degli atti per la fornitura dei beni e delle prestazioni necessarie allo svolgimento della consultazione elettorale				x	x								
3	Ordinativi per le forniture di attrezzature per la propaganda elettorale e per le sedi di seggio elettorali				x	x								
4	Coordinamento delle attività della Squadra del Magazzino e delle attività di facchinaggio assegnate ad una ditta esterna				x	x	x							
5	Montaggio e smontaggio dei tabelloni per la propaganda elettorale a cura della Squadra del Magazzino e della ditta di facchinaggio				x	x	x							
6	Operazioni di consegna montaggio e ritiro del materiale presso i seggi elettorali a cura della Squadra del Magazzino e della ditta di facchinaggio					x								

Verifica Stato di Avanzamento:

Area/Settore /Servizio	SERVIZIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 NUOVO PROGETTO	<p>Rispetto dei tempi di programmazione di forniture e servizi</p> <p>L'attività del servizio Economato si concentra principalmente sugli acquisti nella fascia <40.000 euro e tra 40.000 e la soglia europea.</p> <p>Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi evidenzia per il biennio 2019/2020, annualità 2019, n. 9 acquisti per il Comune di Carpi e n.20 acquisti per l'Unione delle Terre d'Argine; gli acquisti inferiori alla soglia di 40.000 euro per i due Enti sono almeno il triplo e parte di essi non è programmabile. In ogni caso deve essere garantita l'effettuazione delle procedure di acquisto nei termini stabiliti ed in tempi celeri.</p> <p>A questo proposito si ritiene utile predisporre una modulistica di supporto per la fase di verifica dei requisiti e di effettuare almeno n.28 su n.29 (97%) interventi previsti nel programma biennale di forniture e servizi per l'Ente Comune di Carpi e per l'Ente Unione delle Terre d'Argine per l'anno 2019.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 8</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulistica di supporto entro settembre 2019. - Esecuzione di almeno il 97% degli interventi (n.28 interventi su n.29) previsti nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 (annualità 2019) per gli Enti Comune di Carpi e per l'Unione delle Terre d'Argine. - Individuazione della ditta aggiudicataria entro 60 giorni dalla scadenza dell'offerta, per gara al minor prezzo. - Individuazione della ditta aggiudicataria entro 90 giorni dalla scadenza dell'offerta, per gara economicamente più vantaggiosa.

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente 801.701,60 Parte investimenti 389.985,20	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁷	Necessità di formare e riqualificare il personale			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Redazione della modulistica di supporto per la verifica dei requisiti di carattere generale in capo all'Operatore Economico aggiudicatario										X	X			
2	Cadenzare le attività del programma degli acquisti in modo da garantirne l'esecuzione				20 %				40 %			70 %			100 %

Verifica Stato di Avanzamento:

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Servizio Tributi

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: tutti i dipendenti del servizio tributi Soggetti esterni:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo di miglioramento	<p>LOTTA ALL'EVASIONE</p> <p>Controllo dell'evasione con particolare riferimento ad omessi/insufficienti versamenti nonché omesse/infedeli dichiarazioni relativamente a IMU e TASI.</p> <p>In particolare per l'anno 2019 risulta possibile effettuare accertamenti per omessi/insufficienti versamenti per gli anni di imposta 2014 e seguenti nonché accertamenti per omessa/infedele dichiarazione per gli anni di imposta 2013 e seguenti. Per l'anno 2019 ci si pone prioritariamente l'obiettivo di emettere gli accertamenti per omessi/insufficienti versamenti IMU 2014 tenuto conto del fatto che per tali atti è necessario a pena di prescrizione notificare l'avviso di accertamento al contribuente entro il 31.12.2019. Si precisa che a causa del sisma del 2012 si prevede che tale attività possa comportare in termini di tempo maggiori oneri tenuto conto della necessità di verificare lo stato di agibilità dei singoli fabbricati. Ci si propone inoltre di controllare le dichiarazioni IMU presentate nel 2014 relative all'anno di imposta 2013 con particolare riferimento ad aree fabbricabili e fabbricati in leasing.</p> <p>Per il 2019 ci si propone inoltre di proseguire i controlli relativi a TASI 2014-2015 con riferimento alle abitazioni principali intrapresi dal 2016 tenuto conto che anche per la TASI 2014 gli avvisi di accertamento relativi ad omessi/insufficienti/tardivi versamenti devono essere notificati a pena di decadenza entro il 31 dicembre 2019.</p> <p>Connessa all'attività di accertamento risulta la gestione di eventuali istanze di rettifica/rateizzazione nonché la gestione di eventuale contenzioso in collaborazione con l'Ufficio Associato del Contenzioso della Provincia di Modena. In base a quanto previsto dal d.lgs. 156/2015 per gli accertamenti di importo inferiore ad € 50.000,00 è previsto l'istituto del reclamo/mediazione gestito internamente dall'ufficio.</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 12

Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Accertamenti IMU – Garantire l’emissione nel corso del 2019 di un numero di accertamenti IMU/TASI pari o superiore alla media di quelli emessi negli ultimi 2 anni per i 4 Comuni (tale valore di riferimento risulta essere pari a 3.965) Peso 40</p> <p>Accertamenti IMU-TASI – garantire il controllo di almeno il 90 % dei soggetti che per l’anno di imposta 2014 hanno eseguito il versamento della sola rata di saldo o della sola rata di acconto. Peso 30</p> <p>Accertamenti IMU– garantire il controllo di almeno il 90 % dei soggetti che per l’anno di imposta 2014 – pur possedendo immobili non hanno eseguito alcun versamento di imposta. Peso 30</p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Rec. Evasione IMU ----- Rec evasione TASI ----- Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁸	<p><u>Risorse umane insufficienti.</u></p> <p>Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tali attività risultano penalizzate.</p>			

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività di accertamento omessi/insufficiente versamenti IMU relativa all’anno d’imposta 2014 avendo cura di verificare, in relazione al sisma del 2012, lo stato di inagibilità dell’immobile che comporta l’esenzione del tributo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

2	Attività di accertamento dell'IMU per gli anni d'imposta 2015-2016-2017 con riferimento ai soggetti per i quali l'ufficio abbia provveduto ad emettere accertamento relativo ad IMU 2014		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Verifica dei mancati /parziali versamenti della TASI, dovuta con riferimento ad abitazioni principali - annualità 2014-2015		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Verifica di almeno il 90 % dei soggetti che per l'anno di imposta 2014 hanno eseguito il versamento della sola rata di saldo o della sola rata di acconto.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Garantire il controllo di almeno il 90 % dei soggetti che per l'anno di imposta 2014 – pur possedendo immobili non hanno eseguito alcun versamento di imposta.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Gestione contenzioso con particolare riferimento alle istanze di reclamo/mediazione presentate dai contribuenti con riferimento ad ICI-IMU-TASI nonché Imposta di pubblicità		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Gestire ricevimento pubblico – istanze rettifica autotutela – istanze rateizzazione con riferimento agli atti di cui ai punti 1-2-3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: Soggetti esterni: Servizio Commercio, Polizia Municipale, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 Obiettivo di miglioramento	<p>PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI</p> <p>Occorre perseguire l'attività di partecipazione dei 4 Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali; nell'anno 2011 il legislatore, con il decreto legge 13/08/2011, n. 138 (art. 1, comma 12-bis; convertito con modifiche dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011), eleva al 100% la quota di partecipazione incentivata all'accertamento fiscale per il triennio 2012/2014, percentuale confermata anche per il triennio 2015-2017 dal decreto legge 31/12/2014, n. 192 (art. 10, comma 12-duodecies convertito con modifiche dalla legge n. 11 del 27 febbraio 2015) ed estesa anche agli anni 2018 e 2019 dal decreto legge 22/10/2016 n. 193 (art. 4, comma 8 bis).</p> <p>Si tratta in particolare di trasmettere all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate relative a residenze fiscali all'estero fittizie, al possesso di beni indicanti capacità contributiva incoerenti con il reddito del contribuente, svolgimento attività senza partita IVA, nonché relative a compravendite di aree fabbricabili a valori non congrui. Tale attività, penalizzata negli anni precedenti a causa della carenza di organico del Servizio Tributi deve essere potenziata con l'assegnazione di nuove risorse all'ufficio.</p> <p>Risulta inoltre opportuno coinvolgere in tale attività altri servizi quali ad esempio Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione, in quanto gli stessi possono essere a conoscenza di elementi utili per la predisposizione di segnalazioni.</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione: Peso 8
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Predisposizione di almeno 240 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa. Peso 70

	Collaborazione con l’Agenzia delle Entrate con riferimento alle richieste di documenti e informazioni pervenute dalla stessa in merito alle segnalazioni trasmesse: risposta al 100 % delle richieste. Peso 30		
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁹	<u>Risorse umane insufficienti.</u> Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tale attività risulta penalizzata.		

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attività propedeutica alla predisposizione di segnalazioni qualificate (controllo banche dati a disposizione dell’ente relative ad es. a valori dichiarati in sede compravendita immobili, possesso di beni non coerenti con redditi dichiarati, dimora abituale in Italia nonostante residenza all’estero, confronto con i funzionari dell’agenzia delle entrate)	Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione								X	X	X	X	X	X
2	Predisposizione di almeno 240 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa.									X	X	X	X	X	X
3	Collaborazione con l’Agenzia delle Entrate con riferimento alle richieste di informazioni che pervengono dalla medesima con riferimento alle segnalazioni trasmesse.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: Soggetti esterni: Comune di Modena e Unione Comuni Modenesi Area Nord in ipotesi di gara congiunta per affidamento servizio.
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 Obiettivo di miglioramento	<p>IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA'</p> <p>Al fine di superare l'incertezza creatasi a seguito della sentenza Costituzionale n° 15/2018 in materia di Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, la Legge di Bilancio 2019 (n° 145 del 30/12/2018) al comma 919 prevede "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato"</p> <p>Si rende pertanto necessario con riferimento all'anno di imposta 2019 approvare le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni nei termini previsti per legge tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento.</p> <p>Si segnala inoltre che per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine l'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono gestiti da ICA Srl in forza di contratto appalto di servizi decorrente dal 01/01/2011 e successivamente rinnovato come consentito da Capitolato per il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2019.</p> <p>Nel corso del 2019 si rende necessario attivare le procedure (eventualmente in collaborazione con il Comune di Modena ed i Comuni appartenenti all'Unione Comuni Modenesi Area Nord come avvenuto in occasione della precedente gara) e predisporre tutti gli atti necessari per individuare il soggetto cui affidare gestione del Servizio relativo ad Imposta Comunale di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (per tutti e 4 i Comuni dell'Unione) oltre che gestione del Canone Cosap per il Comune di Carpi.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione :</p> <p>Peso 8</p>
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Proroga scadenza Imposta Comunale di Pubblicità Permanente prevista per legge al 31 gennaio di ciascun anno al 31 marzo al fine di consentire all'Ufficio competente adozione atto approvazione tariffe 2019 tenuto conto del

	<p>disposto della Legge di Bilancio nonché dei necessari chiarimenti da parte organi competenti. Peso 10</p> <p>Approvazione delle tariffe Imposta Comunale di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera entro i termini di legge. Peso 30</p> <p>Attivazione procedure e predisposizione materiale per gara individuazione soggetto gestore sia dell' Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine sia del canone Cosap per il Comune di Carpi. Tale attività potrà essere eventualmente svolta con la collaborazione del Comune di Modena ed i Comuni appartenenti all'Unione Comuni Modenesi Area Nord (analogamente alla gara effettuata nel 2011). Peso 40</p> <p>Aggiudicazione definitiva a seguito procedura gara; predisposizione atti per affidamento del servizio all'aggiudicatario. Peso 20</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹⁰				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ot t	nov	dic	
1	Proroga scadenza Imposta Comunale di Pubblicità Permanente prevista per legge al 31 gennaio di ciascun anno al 31 marzo al fine di consentire all'Ufficio competente l'adozione dell'atto di approvazione tariffe 2019 tenuto conto del disposto della Legge di Bilancio nonché dei necessari chiarimenti da parte organi competenti.		X	X	X										

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

2	Approvazione delle tariffe Imposta Comunale di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera entro i termini di legge.		X	X	X										
3	Attivazione procedure e predisposizione materiale per gara individuazione soggetto gestore sia dell' Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine sia del canone Cosap per il Comune di Carpi. Tale attività potrà essere eventualmente svolta con il Comune di Modena ed i Comuni appartenenti all'Unione Comuni Modenesi Area Nord (analogamente alla gara effettuata nel 2011).	Eventualmente Comune di Modena ed Unione Comuni Modenesi Area Nord						X	X	X	X	X	X		
4	Aggiudicazione definitiva a seguito procedura gara; predisposizione atti per affidamento del servizio all'aggiudicatario.							X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente : Antonio Castelli	Soggetti interni: servizi dei Comuni e dell'Unione "titolari" delle entrate per le quali risultano insoluti Soggetti esterni: Concessionario della Riscossione Coattiva
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo di miglioramento	<p>RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE – TRIBUTARIE E NON</p> <p>Il servizio di riscossione coattiva costituisce un'asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.</p> <p>L'attività di riscossione coattiva delle entrate dell'ente locale risulta caratterizzata da sempre maggiore strategicità tenuto conto che la crisi economica ha determinato un aumentato livello di inesigibilità dei crediti non solo tributari.</p> <p>A decorrere da settembre 2016 la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e non, per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine oltre che per l'Unione medesima viene effettuata a mezzo ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D. 639/1910, nonché secondo le disposizioni del Titolo II del DPR 602/1973, in quanto compatibili avvalendosi del concessionario ICA srl. Risulta pertanto necessario rendere il più possibile cadenzata la trasmissione degli atti divenuti definitivi al Concessionario. Per questo motivo risulta opportuno con riferimento ai tributi locali gestiti direttamente dal Servizio Tributi (ICI-IMU-TASI) organizzare l'attività di riscossione coattiva in modo da trasmettere al concessionario almeno il 90% degli accertamenti impagati entro il quadrimestre successivo a quello in cui l'avviso di accertamento è divenuto definitivo.</p> <p>Per l'anno 2019 occorre inoltre procedere con la notifica dei provvedimenti di sollecito per le fatture insolte relative a servizi scolastici 2017 e 2018</p> <p>Risulta inoltre fondamentale porre in essere delle forme di controllo per verificare la correttezza dell'operato del Concessionario della Riscossione Coattiva tenuto conto di quanto previsto da apposito Capitolato.</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 8
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Emissione dei solleciti di pagamento relativi ad insoluti delle entrate dei servizi scolastici dell'Unione Terre

	<p>d'Argine per fatture emesse sino a dicembre 2018; peso 20</p> <p>Trasmissione al concessionario della riscossione coattiva di almeno il 90 % degli avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI impagati entro il quadrimestre successivo a quello in cui l'avviso di accertamento è divenuto definitivo. In particolare atti definitivi al 31/12/2018 trasmissione entro 30/04/2019; atti definitivi al 30/04/2019 trasmissione entro 31/08/2019; atti definitivi al 31/08/2019 trasmissione entro 31/12/2019.Peso 20</p> <p>Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate dei servizi scolastici dell'Unione Terre d'Argine per fatture emesse negli anni 2016-2017 Peso 20</p> <p>Controllo attività Concessionario Servizio Riscossione Coattiva. In particolare ci si pone l'obiettivo di verificare che il concessionario abbia posto in essere tutte le attività possibili per il recupero del credito dell'ente nei termini previsti da capitolato e da norme di legge verificando per ogni ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 5 % - scelto a campione - delle posizioni per le quali viene proposto discarico per inesigibilità entro la data del 31/10/2019 (campionando posizioni di tutti e 5 gli enti e relative ad entrate diverse) - almeno 120 posizioni scelte a campione (campionando posizioni di tutti e 5 gli enti e relative ad entrate diverse) tra le posizioni trasmesse ad ICA da oltre 6 mesi per le quali non risulta il pagamento integrale del dovuto. <p>Formalizzare i risultati di tale controllo in apposita relazione. Peso 20</p> <p>Rendicontazione incassi pervenuti dal concessionario della Riscossione Coattiva per i 4 Comuni oltre che per l'Unione al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle Entrate nei rispettivi bilanci. Peso 20</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	dic		

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

1	Predisposizione e notifica solleciti di pagamento relativi ad entrate dei servizi scolastici per fatture emesse sino a dicembre 2018 e gestione eventuali istanze utenti nonché notifiche inesitate.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Trasmissione cadenzata liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate tributarie del Comune di Carpi relative ad avvisi di accertamento IMU/TASI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate servizi scolastici dell'Unione per fatture emesse nel 2016-2017					X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Controllo attività Concessionario Riscossione Coattiva con particolare riferimento alle posizioni per le quali viene proposto discarico per inesigibilità e n° 120 posizioni scelte a campione non saldate. Formalizzazione risultati in apposita relazione.					X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Rendicontazione incassi pervenuti dal concessionario della Riscossione Coattiva per i 4 Comuni oltre che per l'Unione al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle Entrate nei rispettivi bilanci.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente : Antonio Castelli	Soggetti interni: Uffici Tecnici Comunali Soggetti esterni:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	IMMOBILI INAGIBILI DA SISMA 2012 – CERTIFICAZIONE SOMME SPETTANTI AI COMUNI
Obiettivo di miglioramento	<p>Il D.L. 74/2012 all'art. 8 comma 3 ha previsto l'esenzione dall'IMU (al momento sino al 31/12/2018) per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dal sisma del maggio 2012 purchè distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente fino alla definitiva ricostruzione.</p> <p>Il combinato disposto dell'art. 14 comma 6bis del D.L. 244/2016 convertito in Legge 19/2017, nonché dell'art. 63 D.D.L. di bilancio 2018, ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse per le annualità 2017 e 2018.</p> <p>Dalla lettura del Decreto Interministeriale – Interno/MEF licenziato in Conferenza Stato- Città ed autonomie locali nella seduta del 6 dicembre 2017 e pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno con comunicato del 12/12/2017, si evidenzia come la ripartizione 2017 del contributo ai Comuni è stata determinata in via presuntiva sulla base dei dati 2016 ed il conguaglio, anche negativo, sarà effettuato sulla base degli importi realmente spettanti a ciascun Comune, previa acquisizione dalle strutture Commissariali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. La legge di bilancio per il 2019 ha confermato il contributo ai Comuni per l'anno 2019 prevedendo una ricognizione degli immobili inagibili.</p> <p>Alla luce di quanto sopra riportato l'Agenzia per la Ricostruzione dell'Emilia Romagna ha richiesto a ciascun Comune sito all'interno del cratere sismico certificazione della quantità e qualità delle unità immobiliari inagibili al dicembre 2018 da trasmettere alla medesima autorità entro e non oltre il 28 febbraio 2019, al fine di poter istruire e proceduralizzare con i Ministeri competenti le somme esatte spettanti a ciascun Comune per l'annualità 2019.</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 4

Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Ricognizione per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine – in collaborazione con il competente Ufficio Tecnico Comunale – degli immobili che risultino inagibili da sisma e quindi esenti IMU ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.L. 74/2012; in particolare la ricognizione viene effettuata prendendo a riferimento la data del del 01.01.2019 peso 50</p> <p>Predisposizione certificazione su modello predisposto da Autorità competente dal quale si evincano i dati catastali delle unità immobiliari inagibili da sisma nonché il calcolo dell'IMU non versata da tali unità immobiliari per l'annualità 2019 adottando i criteri di calcolo indicati dall'Agenzia per la Ricostruzione. Trasmissione della certificazione nei termini previsti. Peso 50</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹²				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	dic		
1	Ricognizione per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine degli immobili (sia abitativi che produttivi) che risultino inagibili dal sisma del maggio 2012 alla data del 01.01.2019		X													
2	Verifica dati catastali degli immobili inagibili da sisma con particolare riferimento a identificativi catastali e rendite catastali.		X													

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

3	Predisposizione certificazione su modello predisposto da Agenzia per la Ricostruzione dal quale si evincano dati unità immobiliari inagibili e perdita di gettito connessa ad esenzione IMU. Trasmissione della certificazione all'organismo competente.			X										
----------	--	--	--	----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento:

- **Settore Servizi Socio-Sanitari**

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA MINORI E FAMIGLIE		
Responsabile	SGARBI WILLIAM		
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO		
2019 OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>PROMOZIONE DELL’AFFIDO FAMILIARE E DI ALTRE FORME DI ACCOGLIENZA DI MINORI</p> <p>L’Area minori ed il Centro per le Famiglie intendono attivare una serie di azioni finalizzate alla promozione dell’affido familiare e di diverse forme di accoglienza. L’obiettivo è quello di stimolare le risorse di famiglie che possano accogliere minori temporaneamente allontanati da quelle di origine o che possano offrire anche diverse forme di accoglienza in favore di minori che vivono situazioni di vulnerabilità. Le azioni previste mirano a formare e sensibilizzare famiglie, singoli, ma anche operatori dei servizi e delle comunità del territorio.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso --- (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione in 5 Serate promozionali relative al progetto “Reti di famiglie accoglienti” (Ente capofila Ass. Venite alla Festa) 2. Un percorso di formazione sull’affido familiare per operatori dei Servizi Sociali e aperto in parte ad operatori delle Comunità del territorio e Associazioni del territorio dell’Unione Terre d’Argine (4 incontri formativi) 3. Gruppo di sostegno per famiglie affidatarie: (8 incontri di gruppo) 4. Un percorso formativo sull’affido e accoglienza di minori per coppie e singoli (5 incontri formativi). 5. Promozione accoglienza e affido - sviluppo di comunità nel territorio: n.2 serate organizzate nelle parrocchie/associazioni/gruppi di famiglie nel territorio dell’Unione terre d’Argine <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente € 4.500,00
			Previsione entrata € Parte corrente

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

					Parte investimenti _____			Parte investimenti_____							
Vincoli / Criticità ²		-													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Collaborazione in 5 serate promozionali al progetto "Reti di famiglie accoglienti"	Area minori e Centro Famiglie, Settore Istruzione		X	X	X									
2	Formazione affido per operatori dei Servizi Sociali e aperto in parte ad operatori delle Comunità e Associazioni del territorio dell'Unione Terre d'Argine.	Area minori e Centro Famiglie, Comunità e Case famiglie del Territorio.					X	X			X	X			
3	Gruppo di sostegno per famiglie affidatarie	Centro Famiglie	X	X	X	X	X					X	X	X	
4	Percorso formativo affido e accoglienza di minori destinato a coppie e a singoli.	Area minori e Centro Famiglie, Servizi Sociali territoriali provinciali, Associazione Venite alla Festa.										X	X	X	
5	Promozione accoglienza e affido-sviluppo di comunità nel territorio	Area minori e Centro Famiglie, parrocchie e associazioni del territorio.										X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento:.

²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento:.	
Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA NON AUTOSUFFICIENZA
Responsabile	SGARBI WILLIAM
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
2019 OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p>Piano vigilanze e controlli nelle strutture per minori, disabili e anziani presenti nel distretto</p> <p>La salute e la qualità di vita delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità inserite in struttura sono sempre più minacciate da forme di maltrattamento e abuso, come si evidenzia dai recenti fatti di cronaca. Pertanto vanno pianificate nel campo della prevenzione azioni per migliorare il monitoraggio sulle strutture. In particolare si vuole porre attenzione al contesto organizzativo delle strutture socioassistenziali e sociosanitarie che ospitano persone anziane, disabili e minori con problemi di scarsa o inesistente autonomia e alle possibili forme di prevenzione di comportamenti degli operatori che vadano a ledere identità, dignità, salute fisica e psichica.</p> <p>La vigilanza delle strutture rappresenta un aspetto imprescindibile dell'attività dei servizi volta alla tutela degli utenti inseriti all'interno delle strutture presenti sul nostro territorio. Tale attività di vigilanza sarà declinata con tre modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le vigilanze specifiche messe in atto dalle apposite commissioni, in riferimento alla DGR 564/2000; 2. tavoli di lavoro con i soggetti gestori delle strutture accreditate, per un confronto sulle azioni che i gestori mettono in atto al fine di prevenire il burn-out degli operatori; 3. visite periodiche da parte degli assistenti sociali presso le strutture dove sono inseriti gli utenti in carico, per garantire un monitoraggio periodico sul benessere degli stessi. <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso --- (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di vigilanze sulle strutture presenti sul territorio da parte delle apposite commissioni (n.

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	vigilanze 10) (40%) 2. Incontri con soggetti gestori su analisi della situazione e identificazione di possibili iniziative di miglioramento (2 incontri) (30%) 3. Visite da parte delle assistenti sociali presso cui sono inseriti utenti in carico (30%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)	
--	--	--

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> X NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente Parte investimenti _____
--	--	-----------------------------	---	---

Vincoli / Criticità⁴	-			
--	---	--	--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Realizzazione di vigilanze		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Incontri con soggetti gestori		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Visite da parte delle assistenti sociali presso cui sono inseriti utenti in carico		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:.

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	SGARBI WILLIAM
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 PRESENTE NEL PdO 2018 CON RIFERIMENTO AD ALTRE PRATICHE	IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON SOGGETTI ESTERNI E FRA SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁵)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - N° 5 NUOVE PRATICHE (50%) (SOSTEGNO ECONOMICO DI DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA PROGETTO POVERTA' CONSULENZA EDUCATIVA CONSULENZA COPPIA E FAMIGLIA SPORTELLO AFFIDO) - N° 1 AGGIORNAMENTO PRATICA SISAM-ER PER INTEGRAZIONI CIRCOLARE N. 23/2014 – INSERIMENTO E INVIO FLUSSI DEI FALLIMENTI ADOTTIVI (15%) - N° 1 NUOVA PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO AUTOMATICO DA ANAGRAFE DEGLI UTENTI DECEDUTI (15%) - N° 10 NUOVE QUERY/STATISTICHE (10%) (RES-REI INCROCIO RIEPILOGO IMPORTI EROGAZIONI INPS CON CONTRIBUTI ECONOMICI RES-REI ELENCO PRATICHE ACCOLTE CON MINORI 0-3 ANNI CD-CRA ELENCO PRATICHE INSERIMENTO IN STRUTTURA ANZIANI PER PERIODO ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 DECEDUTI CON ORTO ANCORA ASSEGNATO

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>ISTAT – SISAM MINORI ELENCO INTERVENTI PER PERIODO CE CONTROLLO SUSSIDI LATTE ALIMENTI IMPORTI EROGATI NEL PERIODO CE CONTROLLO CONTRIBUTI EROGATI PER ANNO CON LIQUIDAZIONE E MODALITA' PAGAM. CE CONTROLLO CONTRIBUTI POVERTA ESTREMA SENZA DIMORA IMPORTI EROGATI PERIODO ELENCO PRATICHE PERIODO ANCORA APERTE DOPO 150 GG CASA NELLA RETE - ELENCO DOMANDE CON CONTRATTO STIPULATO)</p> <p>- N° 7 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN (4 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 3 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PER LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) (10%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 0 Parte investimenti	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti
Vincoli / Criticità⁶	4.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	SOSTEGNO ECONOMICO DI DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA		X	X										
2	CONSULENZA EDUCATIVA				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	CONSULENZA COPPIA E FAMIGLIA					X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	SPORTELLO AFFIDO							X	X	X	X	X	X	X

⁶ Va13nno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

5	AGGIORNAMENTO PRATICA SISAM-ER PER INTEGRAZIONI CIRCOLARE N. 23/2014 – INSERIMENTO E INVIO FLUSSI DEI FALLIMENTI ADOTTIVI		X	X	X	X	X	X						
6	NUOVA PROCEDURA PER L'AGGIORNAMENTO AUTOMATICO DA ANAGRAFE DEGLI UTENTI DECEDUTI						X	X	X	X	X	X		
7	RES-REI INCROCIO RIEPILOGO IMPORTI EROGAZIONI INPS CON CONTRIBUTI ECONOMICI		X	X	X	X	X	X						
8	RES-REI ELENCO PRATICHE ACCOLTE CON MINORI 0-3 ANNI		X	X										
9	CD-CRA ELENCO PRATICHE INSERIMENTO IN STRUTTURA ANZIANI PER PERIODO									X	X	X	X	
10	ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 DECEDUTI CON ORTO ANCORA ASSEGNATO			X	X	X								
11	ISTAT – SISAM MINORI ELENCO INTERVENTI PER PERIODO							X	X	X				
12	CE CONTROLLO SUSSIDI LATTE ALIMENTI IMPORTI EROGATI NEL PERIODO					X	X							
13	CE CONTROLLO CONTRIBUTI EROGATI PER ANNO CON LIQUIDAZIONE E MODALITA' PAGAM												X	X
14	CE CONTROLLO CONTRIBUTI POVERTA ESTREMA SENZA DIMORA IMPORTI EROGATI PERIODO			X	X									
15	ELENCO PRATICHE PERIODO ANCORA APERTE DOPO 150 GG									X	X	X		
16	CASA NELLA RETE - ELENCO DOMANDE CON CONTRATTO STIPULATO			X	X	X	X							
17	CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN (4 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 3 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PER LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA		X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO ...
Responsabile	SGARBI WILLIAM
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
2019 OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<p>Piano Povertà 2019</p> <p>Dopo aver approvato nel corso del 2018 il Piano Triennale per la Salute e il Benessere dell'Unione Terre d'Argine, nel mese di dicembre 2018 si è proceduto all'approvazione del Piano Povertà che troverà piena attuazione del corso del 2019. Il Piano, approvato al termine di un percorso partecipativo che ha visto coinvolti i soggetti che a vario titolo si occupano sul territorio di contrasto alla povertà, prevede un insieme integrato di azioni volte da un lato al rafforzamento del sistema dei Servizi Sociali, all'attivazione di interventi a supporto di beneficiari RES/REI volti a favorire il loro inserimento sociale e lavorativo e all'implementazione di interventi specifici per i senza dimora.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso --- (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento dello sportello sociale attraverso figure specialistiche (15%) 2. Attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale per i soggetti beneficiari di RES/REI. Verranno attivati almeno 30 tirocini formativi. (15%) 3. Implementazione del servizio di portierato per i beneficiari RES/REI. Verrà esteso il servizio, rivolto in maniera specifica ai beneficiari RES/REI, inserendo sia un educatore professionale per 600 h complessive (circa 12 h settimanali) che un OSS per 334 h complessive (circa 7 h settimanali). (15%) 4. Servizio socio-educativo domiciliare per i nuclei beneficiari RES/REI con minori al loro interno (per circa 1395 ore complessive). (15%) 5. Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare per i nuclei con minori in difficoltà, prevedendo 5 interventi di accompagnamento (15%) 6. Interventi e progetti per senza dimora (n. interventi stimati pari a 20) (15%)

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>7. Proseguimento del percorso partecipato di implementazione del Piano, attraverso la realizzazione di due incontri (5%)</p> <p>8. Rendicontazione periodica e monitoraggio dello stato di attuazione del Piano da trasmettere in Regione (n. 4 report trimestrali) (5%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> X SI	Previsione spesa € 504.971,68 Parte corrente 504.971,68 Parte investimenti _____	Previsione entrata € 504.971,68 Parte corrente Parte investimenti _____										
Vincoli / Criticità⁸	-													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Rafforzamento dello sportello sociale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Attivazione di tirocini		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Implementazione del servizio di portierato		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Servizio socio-educativo domiciliare		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Interventi e servizi per senza dimora		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Proseguimento del percorso partecipato		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	Rendicontazione periodica e monitoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁸

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento:.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO ...		
Responsabile	SGARBI WILLIAM		
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO		
2019 OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>Revisione Protocollo operativo per l’attuazione di azioni concrete in caso di emergenza – Rete Unione Terre d’Argine a contrasto della violenza contro le donne.</p> <p>A 8 anni dalla sottoscrizione del protocollo attualmente in vigore si rende necessaria una revisione dei contenuti del documento, in particolare per quanto riguarda le nuove norme entrate in vigore nel periodo di riferimento sul contrasto alla violenza di genere che hanno messo a disposizione nuovi strumenti di intervento dei soggetti che compongono la rete dei servizi a contrasto della violenza contro le donne.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso --- (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>nr. 1 Incontro formativo/informativo con operatori della rete dei servizi per la definizione condivisa dei punti di forza e punti di debolezza delle modalità di intervento in casi di emergenza su violenza alle donne</p> <p>nr. 1 Incontro tra operatori dei servizi sociali dell’Unione Terre d’Argine e volontarie del centro antiviolenza Vivere Donna con supervisione esperta in materia di tutela minori con l’obiettivo di approfondire le casistiche di intervento in caso di violenza assistita</p> <p>nr. 1 Incontro con responsabili delle organizzazioni che compongono la rete dei servizi per la condivisione del testo revisionato del Protocollo</p> <p>n.1 Incontro di presentazione al Direttivo dei Servizi socio sanitari del Protocollo revisionato</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa €
			Previsione entrata €

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto				Parte corrente					Parte corrente					
				Parte investimenti _____					Parte investimenti _____					
Vincoli / Criticità¹⁰		-												
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Incontro formativo/informativo con operatori della rete dei servizi per la definizione condivisa dei punti di forza e punti di debolezza delle modalità di intervento in casi di emergenza su violenza alle donne				X									
2	Incontro tra operatori dei servizi sociali dell'Unione Terre d'Argine e volontarie del centro antiviolenza Vivere Donna con supervisione esperta in materia di tutela minori con l'obiettivo di approfondire le casistiche di intervento in caso di violenza assistita				X									
3	1 Incontro con responsabili delle organizzazioni che compongono la rete dei servizi per la condivisione del testo revisionato del Protocollo					X								
4	Incontro di presentazione al Direttivo dei Servizi socio sanitari del Protocollo revisionato										X			
5	Approvazione in Giunta Unione terre d'Argine dello schema di Protocollo											X		

¹⁰

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	operativo revisionato per l'attuazione di azioni concrete in caso di emergenza																	
6	Sottoscrizione protocollo																	X

Verifica Stato di Avanzamento: .

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA NON AUTOSUFFICIENZA
Responsabile	SGARBI WILLIAM
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO

<p style="text-align: center;">2019 OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 NUOVO</p>	<p>Sostenere le famiglie con anziani non autosufficienti accolti in strutture residenziali private.</p> <p>Considerando che il numero di posti di CRA (Casa Residenza Anziani) Comunali è inferiore alla richiesta dei cittadini, l'Unione delle Terre d'Argine, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, con questo progetto intende contribuire a favore delle famiglie che sostengono spese nelle strutture private per i propri congiunti già inseriti in graduatoria CRA Comunale. Il numero attuale di posti autorizzati e contrattualizzati di CRA dalla pubblica amministrazione non sono sufficienti a rispondere ai bisogni della popolazione anziana che continua a crescere. L'aumento delle aspettative di vita e dell'invecchiamento della popolazione ha come conseguenza un aumento dei soggetti non autosufficienti. Per queste ragioni si è assistito ad un allungarsi progressivo delle liste di attesa per gli ingressi in CRA e sono sempre più numerose le persone gravemente non autosufficienti che non possono essere assistite presso le loro abitazioni. Questa situazione costringe molte famiglie a rivolgersi a strutture private con costi superiori a quelli previsti per le CRA pubbliche.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo quello di sostenere economicamente per il periodo massimo di un anno, famiglie che hanno congiunti non autosufficienti per i quali, nel loro percorso di avvicinamento all'inserimento nella CRA pubblica, sono costrette ad utilizzare strutture private con notevole aggravio sui costi di assistenza.</p> <p>Si prevede l'erogazione di un sostegno economico per almeno 50 famiglie che utilizzano strutture private.</p> <p>Le unità familiari potrebbero essere maggiori delle 50 previste qualora i beneficiari del sostegno accedessero alla CRA pubblica o riducessero il tempo massimo di utilizzo del contributo.</p> <p>Il progetto interesserà il Territorio dell'Unione limitatamente ai Comuni di: Carpi, Novi di Modena e Soliera in quanto finanziato dalla Fondazione Cassa di Carpi.</p> <p>Il cittadino presenta una domanda eventualmente corredata dal modello ISEE in corso di validità, che andrà consegnata c/o la sede del Servizio Sociale all'A.S. Responsabile del caso del territorio di residenza.</p> <p>Il Servizio Sociale effettua la verifica della regolarità dei pagamenti ed eroga un contributo forfettario in base a tre fasce di reddito individuate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ISEE superiore o uguale a 25.000 euro si erogheranno 300 euro al mese 2. ISEE tra 25.000 e 10.000 euro si erogheranno 400 euro al mese 3. ISEE uguale o inferiore a 10.000 euro si erogheranno 500 euro al mese <p>Si precisa che il contributo erogabile non potrà essere superiore alla differenza tra il costo della retta massima da accreditamento e quello sostenuto mensilmente nella struttura privata.</p> <p>I contributi saranno erogati sino ad estinguere l'intera somma prevista per il progetto.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso X (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>

Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Sostegno economico per almeno 50 famiglie (10%)</u> numero di persone presenti nella graduatoria di CRA pubblica, ma accolte in strutture private. 2. <u>Numero incontri con familiari (30%)</u> si prevede almeno n.50 incontri con le famiglie: le assistenti sociali dovranno intercettare le famiglie che, pur essendo in graduatoria per CRA pubblica, hanno inserito l'anziano in strutture private ed informarli del progetto affinché presentino la domanda di contributo. 3. <u>Numero incontri con strutture private (30%)</u> si prevede almeno n. 50 incontri con le strutture private per verificare la presenza dell'anziano e accertarsi dell'avvenuto pagamento della retta. 4. <u>Monitoraggio dell'attività complessiva (30%)</u> attività di coordinamento, controllo del budget, verifica degli esiti del progetto, in base alle graduatorie dell'anno che saranno aggiornate ogni 4 mesi: n.4 incontri tra i territori che beneficiano del progetto.
--------------------------------	---

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 250.000 Parte investimenti Euro 0	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti Euro 0										
Vincoli / Criticità¹¹	Trattasi di una misura che presuppone la collaborazione tra enti e istituzioni diversi e una capacità di costruire la rete e collaborare anche attraverso il portale informatico regionale													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Stesura delle linee guida per un disciplinare		X	X	X	X								
2	Incontri con le famiglie e raccolta delle domande					X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Incontri con le strutture private					X	X	X	X	X	X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA INCLUSIONE SOCIALE-CASA
Responsabile	WILLIAM SGARBI
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
2019 OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 NUOVO	<p>ALLOGGIO IN GARANZIA attivazione del progetto Un alloggio in garanzia in collaborazione con ACER sul territorio di Carpi. Accordo finalizzato a promuovere strumenti per l’acquisizione dal mercato privato e l’offerta di immobili ad uso abitativo a canoni contenuti per sostenere fasce di popolazione deboli.</p> <p>Sperimentazione di co-housing in alloggio sito nel Comune di Carpi. Attivazione del rapporto gestionale con ACER e inserimento di nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo con supporto educativo all’abitare.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta:</p> <p>Peso XX (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹²)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dell’alloggio e presa in carico da parte di ACER (20%) - Attivazione del servizio di accompagnamento all’abitare (10%) - Elaborazione di un regolamento/disciplinare interno per la regolamentazione dei rapporti interni tra inquilini in co-housing in coerenza con quanto previsto dall’Accordo generale con ACER (10%) - Individuazione dei nuclei da inserire e costruzione del progetto di accompagnamento all’abitare in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale (25%) - Inserimento di 3 nuclei fragili (30%) - Realizzazione e monitoraggio interventi accompagnamento all’abitare (5%)

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto		<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa €XXX				Previsione entrata €XXX							
				Parte corrente				Parte corrente							
				Parte investimenti _____				Parte investimenti _____							
Vincoli / Criticità¹³		La possibilità di erogare il contributo e differire le procedure di sfratto è legata alla disponibilità in tal senso del singolo proprietario e pertanto di tratta di una variabile non prevedibile.													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Individuazione dell'alloggio e presa in carico da parte di ACER	ACER Modena	X												
2	Attivazione del servizio di accompagnamento all'abitare attraverso ampliamento contratti in essere all'Unione Terre d'Argine	Soggetti gestori incaricati	X												
3	Elaborazione di un regolamento/disciplinare interno per la regolamentazione dei rapporti interni tra inquilini in co-housing in coerenza con quanto previsto dall'Accordo generale con ACER	ACER Modena, soggetti gestori incaricati	X	X											
4	Individuazione dei nuclei da inserire e costruzione del progetto di accompagnamento all'abitare in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale	Servizio Sociale Territoriale, soggetti gestori incaricati		X	X	X	X	X							
5	Inserimento di 3 nuclei: visita all'alloggio, predisposizione dei	ACER Modena, Servizio Sociale Territoriale, soggetti gestori	X	X	X	X	X	X							

¹³

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	contratti, consegna chiavi.	incaricati												
6	Realizzazione interventi di accompagnamento all'abitare: incontri periodici con i nuclei, verifica andamenti convivenze, eventuali interventi di mediazione dei conflitti, controlli corretta conduzione degli alloggi.	ACER Modena, Servizio Sociale Territoriale, soggetti gestori incaricati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Monitoraggio interventi di accompagnamento all'abitare: incontri periodici di verifica con il soggetto gestore, elaborazione reportistica	Soggetto gestori incaricati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA NON AUTOSUFFICIENZA
Responsabile	SGARBI WILLIAM
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO

<p>2019</p> <p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 8</p> <p>NUOVO</p>	<p>Avviso pubblico per l'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore interessato/i a coprogettare con l'Unione delle Terre d'Argine un servizio di accompagnamento sociale.</p> <p>La DGR n. 2230/2016 definisce e disciplina l'accompagnamento sociale come uno dei bisogni sociali emergenti. Tale attività è finalizzata a garantire pari opportunità di accesso dei cittadini che non sono in grado di utilizzare in autonomia i mezzi di trasporto pubblici. In particolare l'Unione delle Terre d'Argine intende qualificare l'attività di accompagnamento sociale attraverso il riconoscimento di specifiche funzioni ed attività di gestione sull'intero territorio, disciplinandone i principi, le modalità e costruendo buone prassi tra Ente Pubblico e Terzo Settore.</p> <p>Le attività di accompagnamento da svolgere prevedono il prelievo della persona al domicilio, o dal luogo concordato, su tutto il territorio dell'Unione con priorità delle strutture sanitarie, strutture socio-sanitarie e/o sociali, strutture scolastiche e/o di formazione e lavoro, uffici e servizi pubblici e di pubblica utilità, luoghi d'integrazione e socializzazione, il raggiungimento della meta prefissata, il trasferimento assistito della persona dal luogo di partenza a quello di arrivo e ritorno al domicilio o al luogo concordato. L'accompagnamento può essere effettuato in forma collettiva oppure individualizzata e ha carattere continuativo o periodico, in base al progetto di assistenza messo a punto dal Servizio Sociale.</p> <p>Le attività di accompagnamento sociale sono distinte in due tipologie di trasporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporti socio-sanitari: trasporti volti a garantire l'accesso della persona fragile a strutture sanitarie, socio-sanitarie e/o sociali, uffici e servizi pubblici o di pubblica utilità - trasporti scolastici/formativi: trasporti volti a garantire l'accesso di ragazzi disabili e persone fragili impossibilitati ad usufruire dei mezzi pubblici, alle scuole, agli enti di formazione o luoghi di svolgimento dei percorsi misti. <p>Entrambi i trasporti sono attivati dal Servizio Sociale, in collaborazione con il settore Pubblica Istruzione.</p> <p>L'Unione delle Terre d'Argine prevede l'intervento di accompagnamento sociale in tutti i Comuni che la compongono e pertanto articola in quattro LOTTI la richiesta di accompagnamento sociale. I soggetti del terzo settore presenteranno la propria manifestazione di interesse su uno o più lotti e su una o più tipologie di trasporti.</p>
---	--

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso X (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Incontri con il terzo settore (30%)</u> numero incontri per informare/formare gli enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e attivazione del servizio. <ul style="list-style-type: none"> - n.5 incontri nell'anno 2. <u>Tipologia e numero di mezzi ed altre risorse strumentali messe a disposizione del progetto (20%)</u> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno n. 10 automezzi messi a disposizione per i quattro lotti, alcuni dei quali attrezzati al trasporto di persone disabili. 3. <u>Tipologia e quantità del personale assegnato per la realizzazione del servizio (20%)</u> <ul style="list-style-type: none"> - Numero dipendenti e volontari assegnati per la realizzazione del progetto: n. 30 tra dipendenti e volontari 4. <u>Monitoraggio dell'attività complessiva tra enti del terzo settore e committenza (30%)</u> <ul style="list-style-type: none"> - attività di coordinamento, controllo del budget, verifica degli esiti del progetto: n.5 incontri tra enti del Terzo Settore che hanno aderito - attività di verifica con gli operatori che trasportano gli utenti per verificare la qualità del servizio erogato n. 3 incontri

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 63.500,00 Parte investimenti Euro 0	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti Euro 0
Vincoli / Criticità¹⁴	Trattasi di una misura che presuppone la collaborazione tra enti e istituzioni diversi e una capacità di costruire la rete e collaborare anche attraverso il portale informatico regionale			

+Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – UFFICIO DI PIANO
Responsabile	SGARBI WILLIAM
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
2019 OBIETTIVO/PROGETTO N 9 PROSECUZIONE PROGETTO 9 2018	<p>“Innovazione sociale e nuovi modelli di welfare”. Progetto per sostenere efficacemente l’attuale passaggio riorganizzativo e rendere fattivo il progetto di cambiamento che si è inteso avviare con la costituzione del l’Unione dei Comuni.</p> <p>In particolare per riorganizzare l’offerta di servizi e incrementare la loro efficacia occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le separazioni e le frammentazioni organizzative che incidono criticamente sul la loro qualità e sul la loro sostenibilità; • Incrementare la condivisione di responsabilità relative al raggiungimento di obiettivi comuni e sviluppare maggiori cooperazioni sia intra che inter organizzative; • Ripensare alla progettazione sociale come processo dinamico che richiede di rigenerare risorse e ricostruire legami con i l territorio per trovare nuove piste di lavoro.
	<p>Priorità assegnata dal la Giunta Comunale :</p> <p>Peso(I l peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – I l peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità del l ’obiettivo14)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>N. 1 incontro gruppo di lavoro con amministratori</p> <p>N. 5 incontri di formazione gruppo lavoro</p> <p>N. 3 incontri di approfondimento con dirigenza</p> <p>N. 2 report prodotti</p>

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 6.000,00 Parte corrente		Previsione entrata € Parte corrente									
Vincoli / Criticità¹⁵														
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Ridefinizioni organizzative e traduzioni operative		X	X	X	X	X	X	X	X	X			

¹⁵

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- **Settore Polizia Municipale e**
- **Progetto Tra Innovazione e Sicurezza**

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
<p>OBIETTIVO PROGETTO</p> <p>N. 1</p>	<p>SICUREZZA URBANA</p> <p>La sicurezza dei cittadini è un bene prioritario per la collettività, alla cui salvaguardia dovrebbe concorrere sia l'azione delle Istituzioni pubbliche che dei privati.</p> <p>L'obiettivo che l'Amministrazione si pone di raggiungere è quello di garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nonché il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza, con il dare continuità all'attuazione del protocollo d'intesa Controllo del Vicinato e la realizzazione di servizi e controlli finalizzati al contrasto del degrado urbano, alla prevenzione dei comportamenti illeciti in violazione di norme amministrative o di fattispecie criminose con riguardo ai reati di tipo predatorio ed in particolare ai furti di velocipedi.</p> <p>CONTROLLO DI VICINATO</p> <p>L'Unione delle Terre D'Argine ha avviato, già da alcuni anni, sul proprio territorio, il progetto denominato "Controllo del Vicinato", avente come finalità quelle di: promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale, favorire la coesione sociale e solidale, incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio, apportare un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia.</p> <p>Attualmente, sul nostro territorio, si sono costituiti n. 123 gruppi di Controllo del Vicinato, che vantano n. 3535 nuclei famigliari, n. 18 Associazioni, n. 34 negozi.</p> <p>L'obiettivo dell'Ente è di ampliare la portata di questo modello di sicurezza partecipata attraverso la costituzione di ulteriori gruppi di "Controllo del Vicinato" nelle zone scoperte del territorio, in modo da accrescerne la sua efficacia.</p> <p>NUCLEO ANTIDEGRADO</p> <p>Il consolidarsi dell'operato del Nucleo Antidegrado, nonché la sempre maggior acquisizione d'esperienza nelle materie afferenti alla tutela della sicurezza urbana ed al contestuale contrasto del degrado, uniti alla costante predisposizione di servizi e controlli mirati, soprattutto nelle zone maggiormente a rischio, ha portato notevoli risultati e successi con particolare riferimento alle problematiche legate all'accattonaggio molesto, situazioni indecorose, atti vandalici, danneggiamenti, abbandono di rifiuti e fruibilità delle aree verdi.</p> <p>L'attività operativa del nucleo, svolta prioritariamente in abiti borghesi, consente di osservare in maniera pressoché indisturbata comportamenti illeciti e di procedere con le successive eventuali sanzioni. Quest'anno obiettivo dell'amministrazione in particolare è quello di effettuare appositi servizi mirati al fine di contrastare il fenomeno dei furti di biciclette dei parcheggiatori abusivi e della questua molesta nonché il controllo sul rispetto delle norme del nuovo regolamento di polizia urbana dell'Unione delle Terre D'Argine .</p> <p>Le zone maggiormente presidiate dal nucleo, nell'ambito dei quattro territori dell'Unione, saranno quelle ad elevato rischio di problematicità, individuate dai rispettivi responsabili territoriali, sulla base di segnalazioni ed esposti.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 25 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - n. 60 servizi relativi a parcheggiatori abusivi/questue moleste (nel 2018 sono state n.51) (peso 30) ; - n. 30 servizi per prevenzione/repressione furti bici (nel 2018 sono stati n.30) (peso 30); - n. 250 controlli per il rispetto delle norme contenute nel nuovo regolamento di polizia urbana dell'Unione delle Terre D'Argine entrato in vigore il 01.01.2019 (nel 2018 sono stati 239 controlli complessivamente eseguiti relativi ai 4 regolamenti di polizia urbana dei quattro Comuni) (peso 30) ; - n. 10 incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato (nel 2018 sono stati n. 17 incontri,) (peso 10); (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile: dell'obiettivo/del progetto.	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Pianificazione e programmazione dei servizi/controlli da svolgere	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Definizione delle modalità di esecuzione e di intervento	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Accertamento/contestazione delle eventuali violazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti dal Nucleo antidegrado	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

4	Organizzazione e svolgimento di incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
---	---	---------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO PROGETTO N. 2	<p>SICUREZZA STRADALE</p> <p>Da sempre la polizia stradale riveste per la Polizia Locale fondamentale importanza ai fini della prevenzione del verificarsi degli incidenti stradali. Le attività per garantire la sicurezza stradale possono essere racchiuse in due grandi aree: la prima, è rappresentata da tutta quella attività umana sviluppata dagli operatori di Polizia stradale che quotidianamente mettono in campo attraverso le varie modalità di controllo; la seconda, è rappresentata, invece, dalle nuove tecnologie, che possono essere d'ausilio all'attività degli operatori per migliorare la sicurezza stradale. Al fine di ottenere una maggiore efficacia del controllo del territorio ed al fine di permettere il futuro utilizzo di tali nuove tecnologie, questo Comando predisporrà un progetto denominato “ Unione Strade Sicure “ ove saranno indicati le azione da porre in essere per migliorare la sicurezza stradale.</p> <p>POSTI DI CONTROLLO VIABILI</p> <p>Un elevato numero di posti di controllo sulle strade del territorio dell'unione con verifiche su autovetture, autocarri, velocipedi, ciclo e motocicli , può concorrere ad ottenere una maggiore sicurezza stradale.</p> <p>Tali servizi di pattuglia stradale saranno effettuati in via prioritaria sugli assi viabili maggiormente trafficati o “sinistrosi”, al fine di procedere alla comminazione delle eventuali sanzioni amministrative in seguito all'accertamento di comportamenti in violazione delle norme al Codice della Strada.</p> <p>Tra i comportamenti monitorati durante la guida, particolare attenzione sarà dedicata alla repressione di comportamenti vietati di grande pericolo per la sicurezza stradale come l'utilizzo del telefono cellulare durante la guida, la mancata copertura assicurativa nonché l'assenza di revisione. Proseguiranno nel 2019, anche in collaborazione con personale del Ministero dei Trasporti e della Motorizzazione le verifiche sulla circolazione dei mezzi pesanti, che eseguono trasporti in ambito nazionale ed internazionale.</p> <p>LE NUOVE TECNOLOGIE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE</p> <p>Al fine di prevenire e reprimere comportamenti che possono essere causa di pericolo, allo scopo di supportare l'attività degli operatori esterni, l'amministrazione intende avvalersi di apparecchiature omologate per l'accertamento delle infrazioni come ad esempio l'accertamento delle violazioni relative al passaggio con il semaforo rosso e del superamento dei limiti di velocità. Nel progetto “Unione strade sicure” verranno individuati gli strumenti più efficaci per i controlli ed i luoghi ove si prevederà il loro l'utilizzo. A tale scopo verrà eseguita un analisi delle intersezioni stradali semaforizzate maggiormente incidentate, e delle relative cause. Verranno inoltre analizzati gli assi viabili maggiormente incidentati.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 25 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100)</p>

<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2520 posti di controllo; (nel 2018 sono stati eseguiti n.2512 posti di controllo) (peso 40); - n. 40 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005 (nel 2018 sono stati eseguiti n. 40 servizi) (peso 20) ; - n. 282 mezzi pesanti controllati su strada per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005); (nel 2018 sono stati controllati n, 282 veicoli) (peso 15) ; - presentazione del progetto denominato “ Unione Strade Sicure” ove saranno indicati le azione da porre per migliorare la sicurezza stradale entro il mese di dicembre; (peso 25) ; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p>Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____</p>	<p>Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____</p>
<p>Vincoli/Criticità³</p>	<p>Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano i controlli.</p>			

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI / UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi delle intersezioni e degli assi stradali maggiormente incidentati		X	X	X	X	X							
2	redazione del progetto “ Unione Strade Sicure” ove saranno indicati le azione da porre per migliorare la sicurezza stradale	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Pianificazione ed organizzazione dei posti di controllo sulle strade del territorio dell'unione Terre d'argine compresi quelli relativi alla regolarità del traffico pesante su strada	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Esecuzione controlli viabili, compresi quelli in materia di Autotrasporto	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Accertamento/contestazione eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale								
Responsabile	D.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO E TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA ED EDILIZIA</p> <p>Il rispetto della legalità costituisce un valore etico e morale, pilastro imprescindibile di ogni convivenza civile, ma anche un fondamentale valore economico, in quanto condizione necessaria per il pieno sviluppo dei territori, a protezione della libertà degli operatori economici, del regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali, della trasparenza del mercato, della sana concorrenza. Uno dei compiti principali delle Istituzioni e delle rappresentanze degli imprenditori e dei lavoratori è mantenere e incrementare la competitività delle attività economiche e del territorio contrastando la concorrenza sleale, favorendo una generale qualità del lavoro e del vivere civile nelle comunità.</p> <p>La presenza di attività e comportamenti illegali, in particolare della criminalità organizzata, a partire dalla contraffazione e l'abusivismo, modifica la struttura del circuito economico. L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge consiste nell'educazione della collettività al rispetto delle norme a tutela del consumatore e delle norme riguardanti l'attività edilizia all'interno del nostro territorio.</p> <p>La Polizia Locale, in particolar modo gli operatori facenti parte dei Nuclei Annonaria, edilizia e antidegrado, svolgeranno, nell'ambito dei quattro territori dell'Unione, rispettivamente controlli e sopralluoghi, per contrastare i fenomeni legati all'abusivismo, con particolare attenzione a quello commerciale, alla concorrenza sleale e più in generale alla tutela del consumatore, nonché alla verifica circa la regolarità delle opere e costruzioni in materia di edilizia residenziale privata. Tali controlli deriveranno da segnalazioni d'iniziativa del personale operante o dal personale appartenente ad altri uffici o servizi, nonché da esposti presentati da privati.</p> <p>In materia di controlli commerciali ulteriore obiettivo è quello di vigilare sull'osservanza della normativa relativa alla somministrazione di alcool ai minori mediante la programmazione di specifici servizi mirati.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁴)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N 160 controlli eseguiti in tema di legalità edilizia (nel 2018 i controlli sono stati n.159) (peso 35) ; - N. 400 controlli eseguiti in tema di legalità economica (nel 2018 i controlli sono stati n. 399 (peso 35) ; - N. 15 controlli relativi al divieto di somministrazione e vendita di alcool ai minori; (nel 2018 tale dato non è stato rilevato) (peso30); <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli/Criticità⁵	Malattie/infortuni/maternità del personale, situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.								

⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione dei controlli da effettuare sulla base di segnalazioni ed esposti	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione dei controlli in materia di tutela del consumatore	SUAP – Ufficio Attività Economiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Esecuzione dei controlli in materia edilizio-urbanistica	Pianificazione urbanistica, edilizia privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Accertare abusi edilizi e trasmettere eventuali informative di reato alla Procura per le violazioni penali e/o segnalazioni agli Uffici tecnici competenti per le violazioni amministrative	Pianificazione urbanistica, edilizia privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Predisposizione di servizi per l'accertamento di eventuali violazioni sulla somministrazione e vendita di alcool ai minori	SUAP – Ufficio Attività Economiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore/Servizio	Polizia Municipale			
Responsabile	D.ssa Susi Tinti			
Amministratore referente	Roberto Solomita			
OBIETTIVO PROGETTO N. 4	FONDO PER IL RISARCIMENTO DELLE VITTIME DI REATO Nel corso del 2017 l'Amministrazione, attraverso la costituzione di un fondo, ha inteso sostenere, mediante la concessione di un contributo economico per il risarcimento delle spese sostenute, le vittime di reati di tipo predatorio, al fine di ripristinare una difesa passiva che possa scongiurare i malintenzionati dal commettere altri atti illeciti, dovuti alla minorata difesa. Sempre nel corso del 2017 è stato approvato il Regolamento sulle modalità di funzionamento ed erogazione dei contributi e siglato un protocollo d'intesa con l'associazione Controllo del Vicinato per la promozione del progetto e per raccogliere le domande di risarcimento da parte degli interessati in possesso dei prescritti requisiti. Dopo l'anno relativo alla fase sperimentale, rimane un punto fermo anche per il 2019, la conclusione dell'istruttoria delle domande presentate entro i termini previsti dal regolamento. L'ulteriore obiettivo che si intende perseguire quest'anno è quello di dare maggiore diffusione a tale tipo di regolamento attraverso i vari mezzi di comunicazione/informazione.			
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - concludere l'istruttoria delle domande pervenute entro i termini previsti dal regolamento; (peso 80); - trasmettere almeno n.12 tweet e n.1 spot radiofonico per diffondere maggiormente il fondo vittime di reato (peso 20); (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli/Criticità⁶	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

1	Istruttoria e conclusione, entro i termini previsti dal regolamento, di tutte le domande presentate dai cittadini	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Programmare ed eseguire l'attività di divulgazione del regolamento vittime di reato	Nessuno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore/Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita

OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>SERVIZI "SPECIALISTICI" DELLA PM PER EVENTI E PROGETTI MIRATI</p> <p>La principale finalità di tale obiettivo è quella di garantire la sicurezza della circolazione stradale in occasione di eventi e un corretto utilizzo dell'area dei Laghi Curiel di Campogalliano. In particolare:</p> <p>VIGILANZA AI LAGHI CURIEL DI CAMPOGALLIANO</p> <p>L'area dei Laghi Curiel sita nel comune di Campogalliano d'interesse paesaggistico-naturalistico è caratterizzata dalla presenza dei Laghi e da importanti funzioni ricreative e sportive. Nei giorni festivi l'afflusso a tale area è molto elevato e sorge quindi la necessità di controllare il corretto utilizzo dell'area stessa . Per motivi di sicurezza dal giugno 2018 è stato vietato nelle zone dei laghi l'accensione dei fuochi in quanto l'alimentazione di braci, costituisce un pericolo per la salvaguardia dell'ambiente con un accresciuto rischio incendi nella stagione estiva e può pregiudicare la salute e l'incolumità degli altri frequentatori dell'area. Allo scopo di prevenire e reprimere tali comportamenti, verranno effettuati dei servizi mirati di presidio dell'area interessata. Tali servizi saranno organizzati in orari differenti da quelli standard garantendo la presenza durante il momento di alternanza della pattuglie legate al cambio del turno.</p> <p>VIABILITA' ALLO STADIO COMUNALE "CABASSI " DI CARPI PER TUTTE LE PARTITE DI CALCIO DELLA SOCIETA' SPORTIVA "CARPI CALCIO" dal 01.01.2019 al 31.12.2019</p> <p>Compito della Polizia Locale è quella regolare la viabilità a ridosso dello stadio Cabassi di Carpi, in occasione delle partite di calcio della società sportiva "Carpi Calcio"; lo stadio di Carpi è situato in via Marx, strada ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico ed in corrispondenza di un punto nevralgico per l'intera viabilità cittadina. Tale situazione rende indispensabile un intervento di gestione delle problematiche viabilistiche da parte della Polizia Municipale che ha, tra le prioritarie funzioni, proprio la disciplina e la sicurezza della circolazione stradale.</p> <p>GIRO D'ITALIA DI CICLISMO</p> <p>Per garantire lo svolgimento in sicurezza della manifestazioni ciclistica è necessario provvedere da un lato alla completa chiusura delle arterie viabili su cui transitano gli atleti e dall'altra garantire il libero movimento di tutti coloro che a bordo di veicoli o in qualità di pedoni devono raggiungere, per le più svariate esigenze personali, le loro destinazioni.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>
--	--

Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - N.10 servizi di vigilanza da svolgersi in giornate festive nell'area dei Laghi Curiel (nell'anno 2018 i servizi sono stati 5) (peso 25); - Garantire tutti i servizi di viabilità in occasione della partite di calcio del Carpi (peso 50) - Organizzazione dei servizio viabile complesso in occasione della partenza della 11° tappa del Giro d'Italia di Ciclismo che si terrà a Carpi in data 22 maggio 2019 (peso 25) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁸	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definire la tipologia e il relativo programma del servizio da svolgere	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Individuazione del personale da impiegare in base al tipo di servizio	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Esecuzione delle attività richieste	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore/Servizio	Progetto Unione tra innovazione e sicurezza
Responsabile	Dott. Davide Golfieri
Amministratore referente	Roberto Solomita

OBIETTIVO PROGETTO N. 1	PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E PREVENZIONE DEI FENOMENI LEGATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA			
	<p>L'obiettivo che l'amministrazione si pone è quello di proseguire l'attività di promozione della cultura della legalità e della prevenzione dei fenomeni legati alla criminalità organizzata. Nel corso del 2018, si è concluso il progetto “Tecnologia e partecipazione a supporto della legalità”, a seguito di Accordo di programma con la Regione, avente l'obiettivo di proseguire le attività attuate dal Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata in capo all'Unione dei Comuni Terre D'Argine costituito nel dicembre del 2016.</p> <p>Terminata implementazione dello strumento informatico – Banca Dati legalità , obiettivo dell'Unione Terre d'Argine per il 2019 è quello di proseguire nell' utilizzo di detto strumento. È intenzione inoltre continuare nel piano formativo rivolto ai giovani, sulla base delle indicazioni dettate dal tavolo permanente.</p>			
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁹)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre il programma di lavoro del tavolo permanente (peso 50) - Svolgimento di almeno 150 interrogazioni alla Banca Dati legalità (peso 50) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli/Criticità¹⁰	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscono di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.
---------------------------------------	---

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	Nov	Dic	
1	Convocazione del tavolo permanente	Nessuno							X	X	X	X	X	X	X
2	Predisposizione del programma di lavoro sulla base delle indicazioni del tavolo permanente	Nessuno						X	X	X	X	X	X	X	X
4	Sperimentazione delle nuove funzioni aggiunte alla Banca Dati legalità	Polizia Locale Ufficio Tributi, SIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Utilizzo della Banca Dati legalità da parte degli organi competenti	Polizia Locale Ufficio Tributi, SIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	Progetto Unione tra innovazione e sicurezza
Responsabile	Golfieri Davide
Soggetti esterni	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI S.I.A. – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – POLIZIA LOCALE
Amministratore referente	SOLOMITA ROBERTO – DIACCI ENRICO
OBIETTIVO/PROGETT O N. 2	<p>NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE</p> <p>Nel corso del 2018 sono iniziate le procedure di gara per la realizzazione del nuovo sistema di videosorveglianza e nei primi mesi del 2019 ci si pone come obiettivo quello di compiere tutti gli atti necessari per procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori e alla predisposizione della valutazione di impatto privacy. Nella seconda metà dell'anno inizieranno i lavori di installazione della videosorveglianza di contesto e dei varchi stradali.</p> <p>Il nuovo sistema di videosorveglianza consentirà di monitorare la mobilità veicolare in modo costante e capillare per tutto l'arco della giornata (00-24), nonché, tramite un sistema di lettura targhe di verifica di tutti i veicoli transitanti, di sanzionare gli intestatari dei veicoli privi di titolo per l'accesso all Z.T.L. e, mediante l'ausilio di pattuglia, di sanzionare i conducenti ed i proprietari privi della prescritta assicurazione RCA e revisione del veicolo.</p> <p>Nel 2019 sarà necessario procedere anche all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio dell'Unione.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 50 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione della gara entro maggio 2019 (peso 30) - Predisposizione della valutazione di impatto privacy entro giugno 2019 (peso 10) - Inizio dei lavori di installazione del sistema giugno 2019 (peso 20) - Richiesta di finanziamenti alla Regione Emilia entro dicembre 2019 (peso 20) - Predisposizione aggiornamento Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio dell'Unione entro dicembre 2019 (peso 20) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti : € 1.500.000,00
Vincoli / Criticità¹²	Malattie/infortuni/maternità del personale		

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	Nov	Dic	
1	Aggiudicazione della gara	Centrale unica committenza	X	X	X	X	X								
2	Predisposizione della valutazione di impatto privacy	Sia	X	X	X	X	X	X							
3	Inizio dei lavori di installazione del sistema	Sia/uffici tecnici	X	X	X	X	X	X							
4	Richiesta di finanziamenti alla Regione Emilia	Polizia locale					X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Aggiornamento Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio dell'Unione	Polizia Locale SIA					X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

¹²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore/Servizio	Progetto Unione tra innovazione e sicurezza								
Responsabile	Golfieri Davide								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
<p>OBIETTIVO PROGETTO</p> <p>N. 3</p>	<p>FONDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER AUMENTARE LE DIFESE DI SICUREZZA DOMESTICA</p> <p>Nell'ottica di garantire condizioni di maggiore sicurezza, l'Unione delle Terre D'Argine, intende istituire un fondo e l'attivazione di un bando di contributi per il sostengo delle spese per l'installazione di sistemi di sicurezza domestica .</p> <p>L'iniziativa si inserisce in un contesto legato al succedere di diversi casi di furto tentato e consumato, in varie zone del territorio dell'intera Unione Terre d'Argine.</p> <p>Il bando dovrà stabilire, le finalità, i requisiti dei soggetti destinatari, le spese oggetto del contributo, tempistica, modalità di presentazione delle domande e quant'altro serva per rendere più trasparente ed oggettivo possibile l'erogazione dei relativi contributi.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 30 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100)</p>								
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del bando di contributi per il sostengo delle spese per l'installazione di sistemi di sicurezza domestica da pubblicare entro Maggio (peso 50); - istruttoria delle domande pervenute e predisposizione della graduatoria entro i termini previsti dal bando ; (peso 35); - diffusione e pubblicizzazione con materiale informativo del bando per la concessione dei contributi (peso 15); <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								

Vincoli/Criticità¹³

Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli.
I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione del bando per l'erogazione dei contributi per l'installazione di sistemi di sicurezza attiva e passiva	Nessuno		X	X	X	X							
2	istruttoria delle domande pervenute e predisposizione della graduatoria entro i termini previsti dal bando ;	Nessuno						X	X	X	X	X	X	X
3	diffusione e pubblicizzazione con materiale informativo del bando per la concessione dei contributi	Nessuno						X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- **Settore Protezione Civile**

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>SUPPORTO ALL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI COMUNALI E DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>Il piano di protezione civile raccoglie tutte le informazioni necessarie a fronteggiare le emergenze. Le informazioni contenute nel piano riguardano il territorio comunale vengono raccolte dai membri del COC e dal referente comunale di Protezione Civile. Per facilitare l'attività di aggiornamento in capo ai comuni l'ufficio intercomunale di protezione civile prepara gli elementi comuni a tutti i piani: ordinanze e atti che fanno parte del piano, modulistica e schede che indirizzano l'attività di raccolta delle informazioni disponibili nei singoli territori. L'attività di redazione dei piani da parte dei comuni verrà supportata attraverso indicazioni/segnalazioni inviate ai referenti di protezioni civile dei comuni. Entro fine anno l'ufficio intercomunale di protezione civile farà un controllo dei piani per rilevare e segnalare eventuali carenze.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 70 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invio della modulistica entro agosto 2019 (peso 50) - controllo dei piani dei comuni entro dicembre 2019 (peso 50) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Confronto con organismi esterni di protezione civile per la redazione dei piani	Regione Emilia Romagna, Anci Emilia Romagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Revisione e Aggiornamento <u>ordinanze apertura chiusura dei COC</u> in tutti i piani					X	X							
3	Revisione e Aggiornamento <u>delibera per aggiornamento dei componenti del COC</u>				X									
4	Aggiornamento della rubrica <u>telefonica esterna numeri utili in caso di emergenza</u>									X	X			
5	Predisposizione di un modello unico per tutti i comuni per <u>materiali e mezzi</u> al fine di costituire un'unica piattaforma di attrezzature e mezzi disponibili per tutta l'Unione in caso di disponibilità.									X	X			
7	Predisposizione di un modello unico per la raccolta dei dati sulle attività esercitazioni e formazione del <u>volontariato comunale</u> di protezione civile:											X	X	
8	<u>Attività di controllo</u> sui piani di protezione civile e segnalazioni ai comuni per gli aspetti da aggiornare e/o integrare											X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	CREAZIONE DI UN MODELLO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE NELLE SCUOLE

Per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza dell'auto-protezione come comportamento responsabile da tenere durante le emergenze si intende realizzare un modello di diffusione della cultura di protezione civile basato sulla realizzazione:

- 1) di un percorso di formazione per gli insegnanti delle scuole medie primarie con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia,
- 2) uno spazio fisico di aggregazione dei ragazzi con una soluzione d'arredo in grado di attirare l'attenzione e l'interesse dei ragazzi, un vero e proprio “corner della protezione civile”

Il progetto ha lo scopo di favorire:

- l'aggregazione durante le ore di lezione e nel tempo libero che gli allievi trascorrono a scuola con soluzioni di arredo appositamente studiate per favorire l'aggregazione e la didattica in un contesto informale che stimoli il senso di responsabilità;
- l'attività didattica attraverso l'utilizzo di una Smart TV dotata di accesso facilitato a YOU TUBE (attraverso apposito tasto, in modo da facilitare la consultazione di video sui temi cambiamenti climatici e protezione civile);
- la creazione del senso di responsabilità mettendo l'aula e la relativa strumentazione (anche la Smart TV) a disposizione dei ragazzi anche negli spazi di tempo che esulano dalle normali lezioni;
- formazione sui comportamenti specifici da tenere in caso di rischio attraverso il materiale didattico “Io non rischio” da affiggere alle pareti nei luoghi di passaggio dell'aula appositamente ambientato con la soluzione d'arredo e messo in evidenza da apposite cornici per facilitare la vividezza del ricordo.

Il progetto parte in maniera sperimentale nella scuola media Sassi di Soliera. I lavori di ristrutturazione in atto hanno permesso all'interno dei lavori programmati la creazione del nuovo allestimento.

Il modello di diffusione della cultura di protezione civile costituito dal layout abitativo del corner e dal percorso formativo verrà esportato in tutte le scuole che vorranno aderire.

Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:

Peso 30(Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Creazione del layout d'arredamento del corner della protezione civile (peso 50) - Creazione del modello di formazione (peso 50) - (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁴	malattie/infortuni/maternità del personale;			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Organizzare contenuti della formazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia			X	X	X	X						
2	Definizione dell'allestimento (attrezzature e arredamento) del corner della protezione civile					X	X	X						
3	Definizione del modello di formazione da esportare in tutte le scuole											X		
4	Definizione del layout arredamento ed uso del corner da esportare nelle scuole											X		
5	Sperimentazione nella scuola di Soliera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

- **Settore Centrale Unica di Committenza**

Area/Settore /Servizio	Centrale unica di committenza								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Guerzoni Paola								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	MONITORAGGIO DEI TEMPI DEI PROCEDIMENTI GESTITI DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Con delibera n. 83 del 29/06/2016 è stata attivata la centrale unica di committenza presso l'Unione Terre d'Argine per l'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi degli art. 37 e 38 del Dlgs n. 50/2016. Obiettivo del 2019 è il monitoraggio dei tempi e dei procedimenti gestiti dalla Centrale Unica di Committenza.								
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione : Peso 100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)								
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - Monitoraggio quadrimestrale dell'attività svolta con indicazione dei tempi e dei procedimenti (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Monitoraggio quadrimestrale dell'attività svolta con indicazione dei tempi e dei procedimenti					X					X				X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

- **Settore Servizi Educativi e Scolastici**

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): <i>Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi educativi territoriali per l'infanzia con specifico riferimento all'applicazione operativa dell'offerta alle nuove norme nazionali e regionali in materia; conferma dei servizi innovativi e flessibili sperimentati attivati in tutti e 4 i Comuni dell'Unione centrati sul "ben-essere" dei bambini; progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative; studio di fattibilità per un sistema di servizi per l'infanzia in grado di valorizzare il cd. "fattore famiglia"</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali e regionali in materia (D.lgs 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" e Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema</i></p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni; L.R. Emilia-Romagna n. 19 del 2016 relative direttive attuative quali quella approvata con Delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 e s.m.i) = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2018]</i></p> <p><i>b) contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme regionali in materia (es. nuova direttiva regionale in materia di accreditamento, indirizzi sugli appalti di servizi alla prima infanzia; nuove norme, disposizioni e interventi attuativi in materia di inclusione dei bambini con disabilità nei servizi per l'infanzia, adempimenti vaccinali nei servizi 0-6 anni) – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) conferma dei servizi innovativi e flessibili sperimentati in tutti e 4 i Comuni dell'Unione centrati sul “benessere” dei bambini ritenuti di alta qualità, efficaci ed efficienti – valutazione pluralistica e documentata di tutti i servizi attivati e progettazione “istituzionale” dei servizi validati al fine di garantirne sostenibilità e continuità nel tempo = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2018]</i></p> <p><i>d) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione entro settembre e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l'anno scolastico 2019-2020 entro dicembre 2019, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e paritarie e dei nidi privati/convenzionati = peso 10% [indicatore già presente nel 2018]</i></p> <p><i>e) studio di fattibilità per un sistema di servizi per l'infanzia in grado di valorizzare il cd. “fattore famiglia” – attività di analisi comparata, progettazione operativa e attivazione sperimentale volta a valutare l'offerta dei servizi 0-6 anni sulla base del parametro, già utilizzato in altri contesti regionali e locali, volto a valorizzare le famiglie con più figli (in particolare da 2 figli in su), le famiglie mono-genitoriali, i nuclei in cui il reddito familiare è basso, etc. = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2018]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Per l'attivazione istituzionale e duratura di nuovi modelli sperimentati	Previsione stimata entrata € Per la sperimentazione di nuovi modelli e la formazione del personale

			di servizi e la formazione del personale: euro 150.000,00	Parte corrente diversi sottobiettivi indicati: 15.000.00
Vincoli / Criticità²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate e regolamenti applicativi in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - possibilità/compatibilità nel partecipare a tavoli tecnici di studio, analisi e sperimentazione delle nuove normative regionali e nazionali in materia di servizi educativi all'infanzia; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 comuni per il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia e progetti sperimentali di tutti i Comuni dell'Unione); - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. miglioramento della comunicazione; stampa e pubblicazione dei materiali; organizzazione degli eventi e degli incontri stabiliti, etc.); - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi, in particolare rispetto alla gestione amministrativa e alla rendicontazione del progetto di rete recentemente approvato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" – bando prima infanzia; - scambio di buone pratiche con i contesti regionali e locali che hanno applicato il cd. "fattore famiglia". 			

N.	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali e regionali in materia, partecipazione al Tavolo istituito da Regione Emilia-	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali	X	X	X	X	X	X	X			X	X		

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	Romagna e ANCI, su temi quali: D.lgs 65/2017 e Piano nazionale del sistema integrato di educazione e istruzione, direttive regionali su autorizzazione al funzionamento, accreditamento, appalti di servizi alla prima infanzia, disposizioni in materia di inclusione dei bambini con disabilità, adempimenti vaccinali nei servizi 0-6 anni, etc.													
2	Valutazione partecipata di qualità, efficacia ed efficienza dell'adeguamento operativo dei servizi educativi territoriali alle nuove normative nazionali e regionali in materia e dei nuovi modelli innovativi e flessibili di offerta di servizi per l'infanzia centrati sul benessere dei bambini nell'Unione Terre d'argine	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario servizi per l'infanzia Gestori pubblici e privati che si occupano di servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
3	Conferma e progettazione organizzativa "istituzionale" dei servizi innovativi e flessibili sperimentati attivati in tutti e 4 i Comuni dell'Unione centrati sul "benessere" dei bambini ritenuti di alta qualità, efficaci ed efficienti al fine di garantirne sostenibilità e continuità	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia Direzione generale, Settore Bilancio, Risorse Umane Unione Terre d'argine						X	X	X	X	X	X	X
4	Definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei	CDE Unione Terre d'Argine Eventuali soggetti pubblici e privati in grado di collaborare alla realizzazione o			X	X	X	X	X					

	servizi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti e con particolare riferimento alle principali emergenze educative ed ai contenuti formativi fissati nel PDO	a co-finanziare il piano formativo												
5	Attivazione e realizzazione di almeno il 30% del piano formativo per l'anno scolastico 2019-20	CDE Unione Terre d'Argine									X	X	X	X
6	Diffusione e scambio delle "buone pratiche" dell'offerta per i bambini da 0 a 6 anni dell'Unione Terre d'Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta all'infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti	ANCI Regione Emilia-Romagna Soggetti pubblici e privati con significative e qualificanti esperienze di servizi per l'infanzia (anche di livello nazionale e internazionale) Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione Gestori delle scuole d'infanzia statali e paritarie sul territorio dell'Unione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Studio, analisi interna al Settore, analisi comparata, progettazione operativa e attivazione sperimentale volta a valutare l'offerta dei servizi 0-6 anni sulla base del parametro, già utilizzato in altri contesti regionali e locali, del cd. "fattore famiglia"	ANCI Regione Emilia-Romagna e altre Regioni (es. Lombardia, Liguria e Toscana) Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali Soggetti pubblici e privati con esperienze in materia (anche di livello nazionale e internazionale)						X	X	X	X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): <i>Continuità nella collaborazione finalizzata all'attuazione, promozione, e diffusione di tutte le 9 azioni previste dal progetto biennale "Focus 06 – una Comunità per il benessere dell'infanzia", approvato nel 2018 per il territorio distrettuale dell'Unione Terre d'Argine in risposta al bando nazionale della Impresa Sociale "Con i Bambini" – prima infanzia", per l'innovazione dei servizi, l'inclusione dei bambini e delle loro famiglie, il contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale ed i connessi adempimenti amministrativi. Studio di fattibilità per la sostenibilità amministrativa ed organizzativa degli interventi più significativi messi in campo per il territorio grazie al progetto</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) completa attuazione dei contenuti di competenza e collaborazione nel realizzare quelli affidati alla rete di partners previsti nel progetto "Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini": attuazione cronoprogramma, attività svolte dai singoli partner e azioni di rete, rispetto dei risultati attesi e indicatori previsti – rispetto della tempistica e del 100% delle azioni previste, conformità con gli indicatori e i target indicati nel</i></p>

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>progetto = peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2018]</i></p> <p><i>b) supporto al completo rispetto dei dati finanziari del progetto, delle voci di costo attribuite a ciascun partner, delle procedure di gestione da parte del soggetto responsabile e dell'intero partenariato del progetto "Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini" – applicazione del Vademecum della rendicontazione e della gestione del progetto predisposto dalla Impresa sociale "Con i bambini" = peso 15% [indicatore già presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) studio di fattibilità per la sostenibilità amministrativa, economica ed organizzativa degli interventi più significativi messi in campo per il territorio grazie al progetto "Focus 06", in collaborazione con tutto il partenariato ed in connessione con le politiche educative e scolastiche del breve-medio periodo per l'Unione Terre d'Argine – documento contenente l'analisi dei target effettivamente raggiunti, il piano di sviluppo e di continuità almeno biennale delle azioni effettuate di maggiore impatto educativo e sociale ottenute grazie al citato progetto, come previsto dall'Impresa Sociale "Con i bambini" = peso 30% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>d) DUP - Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti/popolazione 0-6) - > 70% = peso 20% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>e) DUP - Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie - 100% = peso 15% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p>						
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1283 842 1671 890">Previsione stimata spesa €</td> <td data-bbox="1671 842 2054 890">Previsione stimata entrata €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1283 890 1671 938">Parte corrente: 45.000,00</td> <td data-bbox="1671 890 2054 938">Parte corrente: 20.000,00</td> </tr> </table>	Previsione stimata spesa €	Previsione stimata entrata €	Parte corrente: 45.000,00	Parte corrente: 20.000,00
Previsione stimata spesa €	Previsione stimata entrata €						
Parte corrente: 45.000,00	Parte corrente: 20.000,00						
Vincoli / Criticità⁴	<p>- regole, vincoli e procedure disciplinate dalla Impresa sociale nazionale "Con i bambini", soggetto finanziatore del bando "Prima Infanzia": procedure per utilizzo della piattaforma telematica "Chairos" (www.chairos.it); vademecum rendicontazione; regolamento di gestione del contributo; vademecum comunicazione; modulistiche, reportistica, indicatori, procedure di monitoraggio e controllo del progetto, etc.;</p> <p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici;</p> <p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia;</p> <p>- collaborazione con i servizi sociali e l'ASL (in particolare NPIA) per la definizione di politiche integrate volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie;</p>						

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

- disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. stampa e pubblicazione dei materiali; sale ed attrezzature per realizzare promozione e diffusione del progetto “Focus 06: una comunità per il benessere dei bambini”, etc.).

N. °	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Collaborazione, per quanto di competenza, all’attuazione del progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini”	Impresa sociale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Azione: 1. PERCORSI DI FLESSIBILITA' Ampliamento orari apertura, maggiore elasticità della frequenza nei nidi e scuole d’infanzia. Apertura servizi in estate per le famiglie con impegni di lavoro. Proposte educative per gruppi misti per età 1/6 anni suddivisi per aree d’interesse. Sperimentazione del modello degli "open group". Sperimentazioni gestionali ed organizzative, volte all’innovazione e a rendere più flessibili e inclusivi i servizi educativi esistenti	Impresa sociale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) Associazione “La Casa dei Bambini Montessori” di Mary Poppins; Associazione di promozione sociale “Zeroseiup”; “Colorado” snc; Fondazione “Opera pia Antonio Paltrinieri”; Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”; Scuola “Figlie della Provvidenza”	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Azione: 2. POLI PER L’INFANZIA Consolidamento (a Carpi, Novi di Modena e Soliera) e attivazione (a Campogalliano) sul territorio di Poli	Impresa sociale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) “Eortè” Società Cooperativa Sociale;	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X

	dell'infanzia integrati e multiservizio (ad esempio costituiti da Centri per bambini e famiglie; servizi educativi integrativi; Consultori e Centri per le famiglie; etc.)	Fondazione "Campori"; I.C. "S.G. Bosco" di Campogalliano; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; Scuola dell'infanzia "Angeli Custodi"; ASL; Centro per le famiglie												
4	Azione: 3. LABORATORI DI PROMOZIONE DELL'AGIO Specifici laboratori condotti da esperti (es. di psicomotricità, musicoterapia, espressione grafica, etc.) per compensare situazioni di disagio (relazionale, comportamentale...) nelle scuole d'infanzia dell'Unione.	Impresa sociale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile) APS "Santi Paolo e Giulia"; I.C. "R. Gasparini" di Novi di Modena; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; I.C. Carpi Zona Centro; I.C. Soliera	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
5	Azione: 4. ACCOGLIENZA DISABILITA' COMPLESSE Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse e loro famiglie in strutture per l'infanzia dedicate: dotazione ed allestimento di locali e di aree specifiche, con relativi ausili e arredi idonei; assunzione di personale educativo e sanitario <i>ad hoc</i> ; definizione ed applicazione protocolli socio-sanitari; formazione specifica agli operatori.	Impresa sociale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile) I.C. Carpi 2 ASL - Neuropsichiatria e Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine			X	X	X	X	X			X	X	X
6	Azione: 5. INTEGRAZIONE BAMBINI E FAMIGLIE STRANIERI Specifici percorsi interculturali e volti all'integrazione di bambini/famiglie	Impresa sociale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile) APS "Santi Paolo e Giulia"; Fondazione	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

	stranieri nelle scuole d'infanzia dove è più alta la % di presenza di immigrati (>30%): progetto inglese e bilinguismo; progetti di valorizzazione delle diversità; laboratori con le famiglie; formazione e proposte di alfabetizzazione; percorso di scambio con le Comunità più rappresentative di stranieri; etc.	“Campori”; I.C. “R. Gasparini” di Novi di Modena; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; I.C. Carpi Zona Centro; I.C. Carpi Zona Nord; I.C. Soliera Settore Servizi Sociali Unione Terre d’Argine												
7	Azione: 6. PARTECIPAZIONE ATTIVA FAMIGLIE E CITTADINI Proposte per il protagonismo e la responsabilizzazione degli adulti (famiglie e cittadini) al "prendersi cura" dei servizi per l'infanzia.	Impresa sociale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) Associazione “La Casa dei Bambini Montessori” di Mary Poppins; I.C. Carpi 3; Famiglie e cittadini interessati ai servizi; “Associazione Genitori 0/6”; Rappresentanti dei genitori dei servizi educativi e di scuola d’infanzia, etc. "	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	Azione: 7. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’ Interventi specifici e multidisciplinari (di esperti e professionisti educativi, sociali e sanitari, di area amministrativa e giuridica, etc.) a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione dei tempi familiari e lavorativi; <i>counselling</i> educativo (cfr. anche azione n. 2); formazione specifica	Impresa sociale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) “Eortè” Società Cooperativa Sociale Fondazione “Campori”; I.C. "S.G. Bosco" di Campogalliano; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; “Life care” srl; Scuola dell'infanzia “Angeli Custodi” Centro per le famiglie Unione Terre d’Argine	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

	per la famiglia; "spazio mamme"; etc.													
9	<p>Azione: 8. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE</p> <p>Eventi di Formazione e qualificazione del sistema integrato di istruzione ed educazione del territorio dell'Unione, attraverso specifici percorsi rivolti agli operatori dei servizi ed alle famiglie.</p>	<p>Impresa sociale "Con i bambini" A.C.E.G. (soggetto responsabile)</p> <p>APS "Santi Lorenzo e Lucia"; APS "Santi Paolo e Giulia"; Associazione "La Casa dei Bambini Montessori" di Mary Poppins; Associazione di promozione sociale "Zeroseiup"; "Colorado" snc; "Eortè" Soc. coop.; Fondazione "Opera Pia Antonio Paltrinieri"; I.C. "R. Gasparini" di Novi di Modena; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; I.C. Carpi Zona Centro; I.C. Carpi Zona Nord; I.C. Soliera; Liceo Scientifico Statale "Manfredo Fanti"; "Life care" srl; Parrocchia Natività "Beata Vergine Maria"; Scuola "Figlie della Provvidenza"; Scuola dell'infanzia "Mamma Nina"; Scuola dell'infanzia "Angeli Custodi"</p>	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
10	<p>Azione: 9. VALUTAZIONE D'IMPATTO DEL PROGETTO</p> <p>L'impatto sarà valutato con approccio "controfattuale" attraverso il modello EDI che misura la vulnerabilità di bambini e comunità locale prima e dopo le azioni del progetto.</p>	<p>Impresa sociale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile)</p> <p>Associazione di promozione sociale "Zeroseiup"</p>				X	X		X			X	X	X
11	Studio di fattibilità per la sostenibilità	Impresa sociale "Con i bambini"							X	X	X	X	X	X

<p>economica, amministrativa ed organizzativa degli interventi più significativi (in termini di impatto sociale ed educativo, in base anche agli indicatori previsti nel progetto) messi in campo per il territorio, in collaborazione con tutto il partenariato ed in stretta connessione con le politiche educative e scolastiche del breve-medio periodo per l'Unione Terre d'Argine – definizione di un piano biennale di sviluppo e continuità progettuale</p>	<p>A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) Associazione di promozione sociale “Zeroseiup” Direzione Generale Settore Ragioneria e Bilancio Unione Terre d'Argine</p>												
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MANTENIMENTO	<p>SERVIZI DI NIDO D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI (0/3 anni): Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia nel rispetto di tutti i parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; continuità e ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento; ridefinizione territoriale e ampliamento dell'offerta di servizi integrativi e complementari al nido d'infanzia (spazio-bambini, centri bambini e famiglie, PGE, servizi di anticipo e prolungamento, servizi estivi, etc.); analisi anche qualitativa della partecipazione delle famiglie ai servizi alla prima infanzia</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) tasso di scolarizzazione nei nidi d'infanzia (n. iscritti/popolazione 0-3 anni) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 35% = peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2018, ampliato]</i></p>

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>b) DUP - % domande accolte ai nidi di infanzia su totale domande pervenute sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 90% = peso 5% [indicatore già presente nel 2018]</p> <p>c) Indicatori quantitativi (DUP) e qualitativi (da definire nella prossima programmazione) per valutare la partecipazione delle famiglie ai servizi alla prima infanzia = peso 15% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</p> <p>d) DUP - N. bambini accolti nei servizi integrativi e complementari al nido d'infanzia per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie, spazi bambini, PGE, etc.) - > 100 bambini frequentanti (almeno 90 giorni all'anno) = peso 20% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</p> <p>e) autorizzazione e controllo servizi privati alla prima infanzia – istruttoria, avvio e conclusione dei procedimenti per il 100% delle richieste di attivazione, piano dei controlli a campione dei servizi già autorizzati – pari almeno al 25% dei servizi alla prima infanzia privati e già autorizzati = peso 10% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</p> <p>f) ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento – approvazione dei nuovi atti deliberativi negli organi decisionali dell'Unione = peso 30% [indicatore non presente nel 2018]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d'infanzia I controlli vengono svolti con risorse interne	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d'infanzia
Vincoli / Criticità⁶	<p>- domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 0-3 del territorio, che potrà essere influenzata dal sistema produttivo e lavorativo del territorio, dalla forte crisi socio-economica che tuttora subiscono le famiglie dell'Unione, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del sisma tuttora perdurante in alcune aree;</p> <p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali;</p>			

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	e controllo dei servizi privati alla prima infanzia	prima infanzia ex Regolamento approvato con delibera Consiglio Unione n. 50/2014 e normativa regionale vigente												
4	Percorso per la ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento	Regione Emilia-Romagna ANCI Provincia di Modena Commissione di autorizzazione alla prima infanzia ex Regolamento approvato con delibera Consiglio Unione n. 50/2014 e normativa regionale vigente		X	X						X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MANTENIMENTO	<p>SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni): <i>Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; alla precisa definizione dell'offerta territoriale anche al fine di preservare ed equilibrare gli organici e il sistema integrato (statale, comunale e paritario) con particolare impegno a salvaguardare e a supportare le scuole delle frazioni; alla riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli; al completamento di un progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingue); alla realizzazione di un'ampia indagine di customer satisfaction presso le famiglie sui servizi offerti ai bambini di 3-6 anni; all'analisi anche qualitativa della partecipazione delle famiglie alla scuola d'infanzia</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) precisa definizione dell'offerta territoriale anche al fine di preservare ed equilibrare gli organici e il sistema integrato (statale, comunale e paritario) con particolare impegno a salvaguardare e a supportare le scuole delle</i></p>

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>frazioni (es. Budrione, Cortile, Fossoli, Gargallo, Santa Croce, Sozzigalli, Limidi, etc.) – reportistica degli interventi; risorse direttamente investite; risorse indirettamente ottenute; analisi dei risultati = peso 25% [indicatore di risultato non presente del 2018],</i></p> <p><i>b) riorganizzazione delle scuole d’infanzia comunali anche attraverso l’accoglienza di bambini più piccoli – progetto sperimentale 2-6 anni per almeno 18 bambini = peso 20% [indicatore di risultato già presente del 2018, ampliato]</i></p> <p><i>c) completamento del progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingue) e coerente con i percorsi di inclusione già esistenti sul territorio, anche in raccordo con l’avvio della scuola dell’obbligo (primaria) – coinvolgimento di almeno il 50% delle scuole del sistema integrato = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>d) DUP - Qualità percepita dalle famiglie (scuole d’infanzia) – ampia rilevazione di customer satisfaction con modalità in prevalenza on line - media dei risultati delle valutazioni ottenuti > 8 su 10 = peso 25% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>e) indicatori quantitativi (DUP) e qualitativi (da definire nella prossima programmazione) per valutare la partecipazione delle famiglie ai servizi delle scuole d’infanzia = peso 10% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>f) % domande accolte su totale domande pervenute al servizio di scuola d’infanzia - ≥ 98% = peso 10% [indicatore già presente nel 2018]</i></p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d’infanzia	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d’infanzia
Vincoli / Criticità⁸	- domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 3-6 anni del territorio, che potrà essere influenzata dal sistema produttivo e lavorativo del territorio, dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell’Unione, dalle aspettative sul servizio, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti			

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

	<p>conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree, specie nel territorio di Novi di Modena;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti, ma in cui si delinea un progressivo calo dei nati; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - eventuali risorse ottenute dai Piani di zona o dalla FCR di Carpi per qualificare le progettualità di accoglienza dei bambini disabili e i progetti di qualificazione e sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini nella scuola di infanzia; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia; - specificità e fabbisogni evidenziati sul territorio (che possono variare anche da Comune a Comune), in relazione al sistema integrato di offerta (statale, comunale, privata paritaria) di scuola dl'infanzia, con particolare riguardo alla situazione delle frazioni; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti norme in materia di accesso, <i>privacy</i>, e trasparenza degli Enti Locali.
--	---

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Precisa definizione dell'offerta territoriale anche al fine di preservare ed equilibrare gli organici e il sistema integrato (statale, comunale e paritario) con particolare attenzione a salvaguardare e a supportare le scuole d'infanzia delle frazioni	Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Istituti Comprensivi del territorio (per quanto attiene le scuole d'infanzia statali e il raccordo con le primarie) Scuole d'infanzia private paritarie del territorio Centro Unico di Iscrizione	X	X	X	X	X	X	X						
2	Riorganizzazione di alcune scuole d'infanzia comunali anche attraverso	Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 Obiettivo NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p><i>SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI (offerta dall'Unione Terre d'Argine): Complessiva riorganizzazione interna degli uffici di gestione dell'accesso ai servizi scolastici, dell'amministrazione e del controllo di gestione del Settore Istruzione; analisi dell'utenza dei servizi e studio di fattibilità per garantire la compatibilità di tutti i servizi educativi e scolastici offerti dall'Unione Terre d'Argine e per innovarne l'offerta; organizzazione di azioni, procedure, responsabilità e competenze per aderire e attuare per il secondo anno il "Progetto di Conciliazione vita-lavoro" della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi (nel periodo giugno/settembre 2019), anche sulla base dell'esperienza del 2018; innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici e di comunicazione con le famiglie, attraverso l'attivazione del sistema "Gastone" per gestire le comunicazioni con gli utenti dei servizi educativi e scolastici dell'Unione e per il rispetto delle nuove norme sulla privacy; attuazione di tutti gli interventi previsti dalle norme per il "diritto allo studio"; continuità nei controlli sulle autodichiarazioni / autocertificazioni presentate dagli utenti</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 11/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) riorganizzazione interna degli uffici di gestione dell'accesso ai servizi scolastici, dell'amministrazione e del</i></p>

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>controllo di gestione del Settore Istruzione – attività di analisi organizzativa, atti e documenti relativi alla riorganizzazione interna, con relativa attribuzione di responsabilità e deleghe = peso 20% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>b) analisi dell’utenza dei servizi e studio di fattibilità per garantire la compatibilità di tutti i servizi educativi e scolastici offerti dall’Unione Terre d’Argine e per innovarne l’offerta, nel rispetto di tutte le principali novità normative (es. privacy, adempimenti necessari per l’accesso ai servizi quali le vaccinazioni, etc.) – reportistica finale e atti formali = peso 20% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) anche in base all’esperienza del 2018, ri-organizzazione di azioni, procedure, responsabilità e competenze per aderire e attuare il “Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi (nel periodo giugno/settembre 2018) – miglioramento qualitativo e quantitativo rispetto al 2018 = peso 25% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>d) innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici e delle modalità di comunicazione con le famiglie, attraverso l’attivazione del sistema “Gastone” per gestire le comunicazioni con gli utenti dei servizi educativi e scolastici dell’Unione Terre d’Argine e il rispetto delle nuove norme sulla privacy – copertura di almeno il 70% dei servizi entro il 2019 = peso 20% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>e) attuazione di tutti gli interventi previsti dalle norme per il “diritto allo studio” con riferimento al raggiungimento degli obiettivi della programmazione e agli indicatori e target fissati dal DUP = peso 15% [indicatore non presente nel 2018]</i></p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 150.000,00 per il diritto allo studio	Previsione stimata entrata € Parte corrente: - recupero di circa 30.000,00 euro dall’attività di controllo o di maggiori entrate rispetto ai servizi educativi e scolastici - stima di circa 140.000,00 euro di trasferimento

				regionale per sostenere le famiglie che aderiscono al citato “Progetto di Conciliazione vita-lavoro”
Vincoli / Criticità¹⁰	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità tecnica ed organizzativa (anche rispetto alle limitate risorse umane del Settore Istruzione da dedicare ai nuovi adempimenti/progetti previsti) per l’organizzazione e l’implementazione delle disposizioni relative al “Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi (nel periodo giugno/settembre 2019), collaborazione necessaria con Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell’Unione, con il SUAP e con ASL per applicare le disposizioni in oggetto; - compatibilità tecnica ed organizzativa per l’applicazione di tutti gli adempimenti previsti a carico degli Enti Locali, dai gestori dei servizi e delle famiglie per l’accesso e la frequenza agli stessi servizi educativi e scolastici ad esempio in materia di <i>privacy</i> e di obbligo vaccinale; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di “diritto allo studio”; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli (anche di natura tecnica e sanitaria e sui requisiti funzionali dei servizi educativi), accesso, <i>privacy</i>, e trasparenza degli Enti Locali; - continuità degli accordi e della collaborazione con soggetti esterni al Settore (es. Guardia di Finanza di Carpi e di Modena); - collaborazione con il SIA Unione Terre d’Argine per l’implementazione della procedura <i>on line</i> di iscrizione ai servizi e comunicazione con le famiglie e con i gestori del sistema “Gastone”; - collaborazione con il Settore Ragioneria, Bilancio Controllo di Gestione dell’Unione Terre d’Argine per le azioni finalizzate ad assicurare compatibilità e sostenibilità dei servizi offerti. 			

N. o	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

1	Riorganizzazione interna degli uffici di gestione dell'accesso ai servizi scolastici, dell'amministrazione e del controllo di gestione del Settore Istruzione	Direzione Generale, Settore Personale Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Analisi dell'utenza dei servizi e studio di fattibilità per garantire la compatibilità di tutti i servizi educativi e scolastici offerti dall'Unione Terre d'Argine e per innovarne l'offerta, nel rispetto di tutte le principali novità normative	Settore Ragioneria, Bilancio, Controllo di Gestione Unione Terre d'Argine ASL – Pediatria di comunità Distretto 1 di Carpi Responsabili e referenti <i>privacy</i> dell'Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X					
3	Attuazione del "Progetto di Conciliazione vita-lavoro" della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi nel 2019: consulenza ed informazione sui territori dell'Unione; accreditamento e verifica requisiti accesso dei soggetti gestori; analisi delle domande delle famiglie; trasmissione dati in Regione; controllo requisiti e effettiva frequenza famiglie; erogazione del contributo; etc.	Regione Emilia-Romagna ASL – Distretto 1 di Carpi Settori Tecnici dei 4 Comuni Settori Cultura, Sport, Associazionismo e Politiche Giovanili del 4 Comuni Settori Ragioneria, Bilancio, Controllo di Gestione, SUAP e Servizi Sociali Unione Terre d'Argine Gestori pubblici e privati di centri estivi sul territorio dell'Unione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici e delle modalità di comunicazione con le famiglie, attraverso l'attivazione del sistema "Gastone" per	Settore SIA Unione Terre d'Argine Responsabili e referenti <i>privacy</i> dell'Unione Terre d'Argine Gestori del sistema "Gastone"						X	X	X	X	X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<i>PATTO PER LA SCUOLA: Rendicontazione continuativa e sistemica della struttura e delle procedure di rete, dei progetti e dei risultati ottenuti del pluriennale Patto per la Scuola, Intesa tra Istituzioni Scolastiche, Enti di Formazione professionale, CPIA e Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine per la qualificazione del sistema scolastico, la promozione delle opportunità educative e formative e la prevenzione della dispersione scolastica: funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, attività di progettazione integrata e fund raising a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; definizione per la verifica partecipata delle varie sezioni dell'Intesa; etc.</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 240.000,00 euro su base annua 2019, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) = peso 25% [indicatore di risultato già presente nel 2018, ampliato]</i>

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>b) approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 100.000,00 euro (da finanziatori esterni) su base annua 2019, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) – DUP - Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno \geq 350.000,00 (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)= peso 15% [indicatore di risultato già presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) definizione strutturata e continuativa della verifica e valutazione partecipata del nuovo Patto per la scuola pluriennale – dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale e del CPIA; rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Commissioni tecniche del sistema educativo e scolastico; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale; Fondazione CR Carpi; altre istituzioni ed agenzie educative del territorio; organi di governo dell'Unione Terre d'Argine, etc. – riferimento in particolare al funzionamento degli organi del Patto; alla definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; classificazione delle aree tematiche e verifica partecipata delle varie sezioni dell'Intesa (possibili parametri della rendicontazione: Risorse Utilizzate, Destinatari ultimo anno, Progetti/azioni, Criticità, Elementi di forza e innovazione, Idee e prospettive, etc.) = peso 35% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>d) DUP - Risorse complessive dell'Unione dedicate al Patto per la Scuola vigente - nelle diverse aree disciplinate nell'intesa (in particolare per la qualificazione del sistema scolastico: si considerano: interventi per il diritto allo studio, anticipo e prolungamento orario, centri estivi; servizi di inclusione per gli alunni con disabilità, servizi per gli alunni con DSA, azioni per la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola; azioni per l'educazione alla cittadinanza e l'educazione interculturale; azioni per la qualificazione del sistema scolastico, il sostegno all'eccellenza e al merito nella scuola (parte di competenza del Settore Istruzione) > 2.800.000 euro = peso 25% [indicatore presente nel 2018, ampliato e specificato]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: tutte le voci di spesa dedicate al Patto per la Scuola	Previsione stimata entrata € Parte corrente: tutte le voci di entrata dedicate al Patto per la Scuola

Vincoli / Criticità¹²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di programmazione e offerta di servizi scolastici, in particolare di livello nazionale (cfr. tra l'altro i decreti e le disposizioni attuative ed interpretative della legge 107/2015 ed eventuali s.m.i.) e regionale; - reale e fattiva collaborazione, nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati, tra Unione dei Comuni, Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, USP, Istituti scolastici superiori, CPIA provinciale di Modena, USR, Istituzioni Scolastiche, Enti di formazione Professionale, ATO delle Istituzioni Scolastiche; etc.; - effettivi stanziamenti di bilancio in favore delle azioni previste nell'Intesa, sia per quanto attiene le funzioni delegate da Stato e Regioni e proprie dell'Ente Locale, sia per quanto riguarda eventuali risorse aggiuntive per la qualificazione del sistema scolastico (anche ottenute da Enti Finanziatori esterni); - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - effettiva disponibilità di bandi, avvisi pubblici e finanziamenti dedicati alle previste finalità del Patto; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine per quanto di competenza.
---	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Rendicontazione continuativa e sistemica della struttura e delle procedure di rete, dei progetti e dei risultati ottenuti del pluriennale Patto per la Scuola con particolare riferimento al funzionamento degli organismi del Patto; alla definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; alla effettiva attuazione delle varie sezioni dell'Intesa	Comitato di coordinamento e Commissioni del Patto per la scuola Dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale e del CPIA; Rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Consigli di Istituto; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Commissioni consiliari dell'Unione Altre istituzioni ed agenzie educative del	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

		territorio; Fondazione CR Carpi Direzione generale; Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e degli altri settori dell'Ente Locale interessati												
2	Monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione	Istituzioni scolastiche ed altri enti e organizzazioni aderenti al Patto per la Scuola Soggetti finanziatori esterni Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X				
3	Verifica del risultato e progettazione di dettaglio ed operativa per l'anno scolastico 2019-2020 sulla base degli esiti del <i>fund raising</i>	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola								X	X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 Obiettivo NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>PATTO PER LA SCUOLA:</p> <p><i>Specifica verifica dei progetti e delle azioni realizzate nell'ambito del Patto per la Scuola territoriale con riferimento alle seguenti aree tematiche: a) I servizi alle scuole – art. 5; art. 7; art 9 dell'Intesa vigente e sottoscritta; b) I servizi «comuni» all'infanzia (0-6 anni) – art. 6; c) I servizi di inclusione degli alunni con disabilità e i servizi per i DSA – art. 8; d) La promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola – art. 10, art. 11; e) Educazione alla cittadinanza e educazione interculturale – art. 12, art. 14, art. 18; f) Qualificazione del sistema scolastico ed eccellenza – art. 13, art. 15, art. 16, art. 17: specifica analisi organizzativa e di impatto, valutazione di compatibilità, efficacia, efficienza e dei risultati raggiunti delle aree di cui alle lettere d), e), f)</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) Progetti e azioni di promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola – art. 10, art. 11 dell'Intesa: reportistica dei Progetti/azioni realizzati, Criticità, Elementi di forza e innovazione, Idee e prospettive – target = partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di almeno il 50% delle Scuole superiori e degli Enti di Formazione professionale; coinvolgimento di almeno 150 docenti; di almeno 1.300 studenti; di almeno 300 genitori = peso 25% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>b) Progetti e azioni di educazione alla cittadinanza e educazione interculturale – art. 12, art. 14, art. 18</i></p>

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>dell'Intesa: reportistica dei Progetti/azioni realizzati, Criticità, Elementi di forza e innovazione, Idee e prospettive – target = partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di almeno il 70% delle Scuole superiori e degli Enti di Formazione professionale; coinvolgimento di almeno 120 docenti; di almeno 1.200 studenti; di almeno 50 genitori = peso 25% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) Progetti e azioni di qualificazione del sistema scolastico ed eccellenza – art. 13, art. 15, art. 16, art. 17 dell'Intesa: reportistica dei Progetti/azioni realizzati, Criticità, Elementi di forza e innovazione, Idee e prospettive – target = partecipazione ai progetti di almeno 4 Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di tutte le Scuole superiori e gli Enti di Formazione professionale; coinvolgimento di almeno 200 docenti; di almeno 2.500 studenti; di almeno 100 genitori = peso 25% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>d) DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola negli Istituti Compresivi - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 10% [indicatore già presente nel 2018]</i></p> <p><i>e) raccordo delle progettualità delle citate aree del Patto rivolte ai ragazzi/e con altri fonti di programmazione e politiche pubbliche coerenti (es. Piani di Zona distrettuali, politiche pluriennali sociali, didattiche, educative, giovanili di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con particolare attenzione per la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico = peso 15% [indicatore non presente nel 2018]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 80.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente 60.000,00 (da FCR Carpi o enti esterni)
Vincoli / Criticità¹⁴	<ul style="list-style-type: none"> - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - flussi demografici e di immigrazione/emigrazione dei bambini/e e ragazzi/e stranieri in età scolare residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine; - specifici accordi ed intese con le organizzazioni esterne e agenzie formative del Terzo Settore; - confronto, programmazione, progettazione, attuazione dei rinnovati Piani di Zona regionale e distrettuale, norme, linee applicative e procedure di riferimento; 			

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

- programma pluriennale del Settore Servizi Sociali, Pari opportunità e Centro per le famiglie Unione Terre d'Argine e dei Settori Cultura e Politiche Giovanili dei 4 Comuni dell'Unione, relativamente alle ricadute sulle politiche educative e scolastiche.

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione nuovi progetti di 1) promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola – artt. 10 e 11 del Patto vigente; 2) educazione alla cittadinanza e educazione interculturale – artt. 12, 14, 18; 3) qualificazione del sistema scolastico ed eccellenza – artt. 13, 15, 16, 17 presso le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2019-2020	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissioni Disagio, Intercultura, Eccellenza/orientamento del Patto per la Scuola Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola	X	X											
2	Progetti di dettaglio per la promozione dell'agio, l'educazione alla cittadinanza, la qualificazione del sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2019-2020 anche sulla base delle risorse stanziare nel bilancio 2019 e di quelle reperite da enti esterni	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissioni Disagio, Intercultura, Eccellenza/orientamento del Patto per la Scuola Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola				X	X	X							
3	Realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2018-2019) specie rivolti alle scuole primarie e secondarie	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissioni Disagio, Intercultura, Eccellenza/orientamento del Patto per la	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	

	di primo grado, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti annualmente declinati con le istituzioni scolastiche	Scuola												
4	Monitoraggio e valutazione critica dei progetti conclusi nell'anno scolastico 2018-2019: reportistica dei Progetti/azioni realizzati, Criticità, Elementi di forza e innovazione, Idee e prospettive, con riferimento agli indicatori quantitativi e qualitativi esplicitati nel PDO e nel DUP	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissioni Disagio, Intercultura, Eccellenza/orientamento del Patto per la Scuola Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola							X	X	X	X	X	X
5	Sulla base di quanto definito nei progetti di dettaglio di cui alla fase 2, avvio e realizzazione prima parte del progetto per l'anno scolastico 2019-2020	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola										X	X	X
6	Raccordo delle azioni progettuali in tema di promozione dell'agio, educazione alla cittadinanza e qualificazione scolastica con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona distrettuali e con le politiche di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con particolare attenzione per la fascia di età relativa all'obbligo scolastico	Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola Ufficio di Piano Settore Servizi Sociali, Pari opportunità e Centro per le famiglie Unione Terre d'Argine Settori Cultura e Politiche Giovanili dei 4 Comuni dell'Unione		X	X	X	X	X	X					

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 Obiettivo NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>SERVIZI PER L'INCLUSIONE, LA DISABILITA', I DSA – In raccordo con tutti i soggetti competenti (MIUR, Regione e Provincia, USR e USP, ASL, altri Enti Locali, etc.), rinnovo degli Accordi territoriali in conformità con le norme nazionali e regionali in materia di inclusione scolastica, in coerenza con la programmazione pluriennale dell'Unione e in riferimento alle relazioni con gli uffici/servizi territoriali competenti (es. Servizi Sociali, NPIAA di ASL, etc.); assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit e disabilità nella scuola nel rispetto delle compatibilità organizzative e di bilancio, con particolare riguardo alla definizione della gara e relativo affidamento del servizio pluriennale di L.I.S., all'accoglienza degli alunni con disabilità complessa e all'attivazione di servizi di “accompagnamento sociale” (ad es. verso le scuole superiori e per le uscite didattiche) in tutto il territorio dell'Unione; garantire la continuità e l'innovazione dei servizi di supporto extrascolastico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 12/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁵)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) in raccordo con tutti i soggetti competenti (MIUR, Regione e Provincia, USR e USP, ASL, altri Enti Locali, etc.), rinnovo degli Accordi territoriali in conformità con le nuove norme nazionali e regionali in materia di inclusione scolastica, in coerenza con la programmazione pluriennale dell'Unione e in riferimento alle relazioni con gli uffici/servizi territoriali competenti (es. Servizi Sociali, NPIAA di ASL, etc.) – rinnovo dell'Accordo distrettuale e</i></p>

¹⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>approvazione in Consiglio dell'Unione entro il 2019 = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2018]</i></p> <p><i>b) assicurare tutti i servizi di inclusione e sostegno agli alunni con deficit e disabilità nella scuola nel rispetto delle compatibilità organizzative e di bilancio, con particolare riguardo alla definizione della gara e relativo affidamento del servizio pluriennale di L.I.S., all'accoglienza degli alunni con disabilità complessa e all'attivazione di servizi di "accompagnamento sociale" (ad es. verso le scuole superiori e per le uscite didattiche) in tutto il territorio dell'Unione – applicazione degli strumenti esistenti per assicurare tutti i servizi esistenti definizione di specifiche gare d'appalto e procedure di affidamento, linee guida, accordi interistituzionali e bandi per rendere i nuovi servizi operativi e continuativi = peso 35% [indicatore di risultato non presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) garantire la continuità e l'innovazione dei servizi di supporto extrascolastico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento – coinvolgimento di almeno 140 bambini/ragazzi e attivazione di almeno due progetti sperimentali di sostegno alle famiglie sul territorio dell'Unione = peso 15% [indicatore di risultato già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>d) DUP- Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili pari al 100% di alunni certificati che hanno diritto al PEA in base alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, N. 1 = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2018]</i></p> <p><i>e) DUP – Percentuale di alunni disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio) pari al 2,7% = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2018]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 2.000.000,00 (stima non definitiva di tutte le voci di bilancio affidate al Settore) Parte investimenti: 15.000,00 (ausili)	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 100.000,00
Vincoli / Criticità¹⁶	- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative nazionali e regionali in materia di inclusione scolastica e sostegno alla disabilità;			

¹⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio													
5	Definizione ed approvazione Accordo interistituzionale per l'accoglienza / assistenza degli alunni con disabilità complessa nei servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine	Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena Commissione disabilità Patto per la Scuola, Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine ASL - Neuropsichiatria e Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Terzo Settore	X	X	X	X	X				X	X	X	X
6	Definizione e attivazione di servizi di "accompagnamento sociale" (ad es. verso le scuole superiori e per le uscite didattiche) per alunni con disabilità in tutto il territorio dell'Unione	Direzione generale Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
7	Verifica di tutti gli elementi innovativi attivati relativamente ai servizi di inclusione degli alunni con disabilità: esecuzione del contratto di appalto del servizio di L.I.S.; servizi di accoglienza / assistenza degli alunni con disabilità complesse; servizi di "accompagnamento sociale" per trasportare anche gli alunni con disabilità	Istituzioni scolastiche Commissione disabilità Patto per la Scuola, Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine ASL - Neuropsichiatria e Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Terzo Settore									X	X	X	X
8	Verifica della compatibilità organizzativa	Direzione generale					X	X			X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI DI RISTORAZIONE – Continuità nei controlli integrati, sia interni che effettuati da altri enti specialistici (es. SIAN-ASL, ditte esterne espressamente incaricate, etc.), in riferimento ai parametri del DUP; sviluppo dei progetti di educazione alimentare nelle scuole; definizione partecipata e approvazione del disciplinare per il funzionamento delle “Commissioni mensa” per le scuole di ogni ordine e grado e verifica del percorso svolto dalle diverse Commissioni con genitori e famiglie su tutto il territorio dell’Unione Terre d’Argine</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) definizione partecipata e approvazione del disciplinare per il funzionamento delle “Commissioni mensa” per le scuole di ogni ordine e grado – redazione, condivisione, approvazione ed approvazione entro la fine del 2019 = peso 25% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p><i>b) percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. Commissioni Mensa nelle Istituzioni Scolastiche dell’Unione che ne manifestino esigenza e richiesta – risposta nel 2019 di almeno il 90% delle richieste; report quali-quantitativo delle attività effettuate e dei risultati raggiunti; grado di copertura dei diversi ordini di scuola e dei Comuni dell’Unione = peso 20%</i></p>

¹⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>[indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>c) DUP - Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche $\geq 60\%$ (somma dei prodotti biologici + prodotti equosolidali + prodotti a lotta integrata + prodotti DOP/IGP o a km0) / totale prodotti offerti nella ristorazione scolastica) = peso 10% [indicatore già presente nel 2018]</i></p> <p><i>c) DUP - N. partecipanti ad iniziative proposte dalle istituzioni (Unione, Comuni, Scuole, MIUR, RER, ASL, etc.) per l'educazione alimentare e la riduzione dello spreco – Coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado e almeno 600 diversi partecipanti = peso 15% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>d) DUP - N. incontri con le famiglie per verificare la qualità della refezione scolastica ≥ 10 = peso 10% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>e) DUP- Qualità totale percepita per il servizio di refezione scolastica ≥ 7 su 10 = peso 10% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>f) mantenimento di oltre l'80% di cucine interne nei servizi per l'infanzia in gestione diretta o in appalto = peso 10% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: Si vedano le risorse stanziare dal Settore Ragioneria – Economato Unione Terre d'Argine per la refezione scolastica	Previsione stimata entrata € Parte corrente: Si vedano gli stanziamenti sulle entrate per la refezione scolastica
Vincoli / Criticità¹⁸	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, <i>privacy</i>, e trasparenza degli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - norme in materia di refezione/ristorazione scolastica; - vincoli strutturali e non modificabili delle cucine, dei refettori e dei punti di distribuzione delle singole Scuole; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto 			

¹⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>delle competenze fissate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettiva disponibilità delle scuole e delle famiglie ad attivare le “Commissioni mensa” e i processi partecipati di verifica ed analisi della refezione; - disponibilità degli allievi e famiglie a sottoporsi alle previste indagini di <i>customer satisfaction</i>.
--	---

N. °	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Monitoraggio e valutazione critica del servizio di refezione scolastica, con riferimento a tutti i parametri nutrizionali, sanitarie e scientifici fissati dalle norme e con specifica attenzione agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati nel presente PDO e nel DUP	Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Settore Economato Unione Terre d’Argine Ditte esterne incaricate dei controlli specialistici e scientifici sul servizio di refezione ASL Distretto 1 di Carpi - SIAN	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Definizione partecipata e approvazione del disciplinare per il funzionamento delle “Commissioni mensa” per le scuole di ogni ordine e grado	Comitato di Coordinamento Patto per la Scuola Istituzioni Scolastiche “Commissioni Mensa” già attive		X	X	X	X	X	X	X	X				
3	Analisi e verifica dei percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. “Commissioni Mensa” nelle Istituzioni Scolastiche dell’Unione attivate	Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola Commissioni Mensa ed altri organismi partecipati di monitoraggio Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X

4	Sviluppo, realizzazione e monitoraggio quali-quantitativo dei progetti di educazione alimentare implementati nelle scuole di ogni ordine e grado	Istituzioni di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Collaborazione tecnica e scientifica con soggetti esterni				X	X	X	X	X	X	X	X	X
---	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 10 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO – Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico per l’Unione Terre d’Argine a seguito del provvedimento espresso di risoluzione del contratto d’appalto (Rep. 42 del 15/12/2015) in base alla determinazione n. 1064 del 29/11/2018: gestione dei conseguenti adempimenti amministrativi, legali e organizzativi per garantire a tutti gli utenti tale servizio essenziale senza interruzioni, nel rispetto delle norme e dei parametri quali-quantitativi fissati dal DUP e nella tutela degli interessi dell’Ente</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico per l’Unione Terre d’Argine a seguito del provvedimento espresso di risoluzione del contratto d’appalto (Rep. 42 del 15/12/2015) in base alla determinazione n. 1064 del 29/11/2018: gestione dei conseguenti adempimenti organizzativi, amministrativi e legali per garantire il servizio essenziale a tutti gli utenti senza interruzione nel rispetto delle norme e dei parametri quali-quantitativi fissati dal DUP = peso 60% [indicatore non presente nel 2018]</i></p> <p>b) <i>DUP- Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico per qualificare l’offerta scolastica - almeno 1.200 all’anno per tutte le scuole dell’Unione (ma con minore personale in gestione diretta, causa pensionamento di due autisti) = peso 20% [indicatore già presente]</i></p>

¹⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>nel 2018]</i> <i>c) verifica, consolidamento, innovazione offerta del servizio con specifica attenzione ai controlli sull'esecuzione del contratto di appalto, alla innovazione e sicurezza del parco mezzi, all'aumento della sicurezza / responsabilità degli alunni trasportati, all'ampliamento dei posti bus disponibili = peso 20% [indicatore già presente nel 2018]</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: appalto circa 480.000,00 euro; Le uscite gratuite e gli interventi per promuovere comportamenti responsabili degli alunni trasportati sono gestite, laddove possibile e per la maggior parte, con risorse interne	Previsione stimata entrata € Parte corrente: circa 120.000,00 euro
Vincoli / Criticità²⁰	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di personale degli Enti Locali e rapporto tra la gestione diretta del servizio e la gestione in appalto; - eventuali vincoli derivanti dal provvedimento di risoluzione e dal procedimento di esecuzione del contratto di appalto del servizio in oggetto 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione del servizio di trasporto scolastico con attenzione all'efficacia ed efficienza dell'offerta in gestione diretta	Ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico, personale autista interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

²⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	ed in appalto e la massimizzazione del confort per gli utenti, della sicurezza e del rispetto dei mezzi, nonché le uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico dell'Unione													
2	Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico per l'Unione Terre d'Argine a seguito del provvedimento espresso di risoluzione del contratto d'appalto (Rep. 42 del 15/12/2015) ex determinazione n. 1064 del 29/11/2018: gestione dei conseguenti adempimenti amministrativi, legali e organizzativi per garantire a tutti gli utenti il servizio essenziale senza interruzioni nel rispetto delle norme e dei parametri quali-quantitativi fissati dal DUP e nella tutela interessi dell'Ente	Direzione generale Settore Ragioneria e Controllo di Gestione dell'Unione Terre d'Argine Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine Eventuale supporto legale esterno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Esecuzione del contratto di appalto e verifica costante degli elementi previsti dalle norme e nello stesso contratto con riferimento ai parametri fissati nel DUP e nel presente PDO	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 11 Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	<p>UFFICI SETTORE ISTRUZIONE: Adempimenti normativi: analisi, verifica e aggiornamento di tutte le procedure per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i) del Settore; delle nuove norme relative alla privacy; verifica dell'applicazione – per quanto di competenza – di tutti gli adempimenti di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale e s.m.i.; verifica della programmazione degli appalti, delle procedure di gara e relativi affidamenti e del controllo dell'esecuzione dei contratti dei diversi servizi assegnati; esame degli adempimenti e dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi, specie in relazione agli obblighi del Terzo Settore (ex Circolare del Ministero del Lavoro 11 gennaio 2019, n. 2)</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) verifica e aggiornamento, per quanto di competenza, di tutte le procedure per il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i) del Settore, con particolare riferimento alla</i></p>

²¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>formazione obbligatoria, all'aggiornamento dei DUVRI del Settore e a tutti gli adempimenti in materia di stress da lavoro correlato = peso 30% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>b) verifica e aggiornamento di tutte le disposizioni e procedure per il rispetto degli adempimenti in materia di privacy, con particolare attenzione alle necessità di comunicazione con le famiglie iscritte e frequentanti i servizi educativi e scolastici = peso 20% [indicatore già presente nel 2018, ampliato]</i></p> <p><i>c) verifica dell'applicazione – per quanto di competenza – di tutti gli adempimenti di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale ed eventuali s.m.i. = peso 20% [indicatore già presente nel 2018]</i></p> <p><i>d) completamento della programmazione degli affidamenti dei servizi e delle relative procedure più idonee, nonché del controllo dell'esecuzione dei servizi a vario titolo assegnati attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle disposizioni di legge e nuovi strumenti e check-list previste dalla normativa più aggiornata, dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e definiti ad hoc – reportistica e documentazione = peso 10% [indicatore già presente nel 2018]</i></p> <p><i>e) rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riguardo ai recenti aggiornamenti normativi specie in relazione agli obblighi del Terzo Settore (ex Circolare del Ministero del Lavoro 11 gennaio 2019, n. 2) = peso 20% [indicatore non presente nel 2018]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità²²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risorse interne o stanziare e disponibili per la formazione, anche in base alle norme vigenti di contenimento della spesa per gli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - disposizioni nazionali per l'applicazione del regolamento UE in materia di <i>privacy</i>; - collaborazione con Responsabile anticorruzione e trasparenza ed applicazione dei piani approvati per il 2019, per 			

²² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	adempimenti di competenza di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale ed eventuali s.m.i	Regione Emilia-Romagna Sindaci dell'Unione Terre d'Argine ASL - Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Dirigenti, legali rappresentanti e gestori delle Istituzioni educative e scolastiche, pubbliche e private, di ogni ordine e grado del territorio dell'Unione											
4	In relazione anche a quanto previsto dalla normativa e dal Piano anticorruzione, completamento della riorganizzazione uffici interni del Settore dedicati agli affidamenti dei servizi e la gestione dei contratti, della programmazione degli affidamenti dei servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti; continuità nel controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti in oggetto	Direzione Generale Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Ufficio Risorse Umane Unione Terre d'Argine Formatori Interni ed esterni Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, specie in relazione agli obblighi del Terzo Settore	Direzione Generale Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Conferenza dei dirigenti dell'Unione Terre d'Argine Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X